
Utilizzo di ApSIC Xbench

Versione 3.0

Avviso sul copyright

Copyright © 1999-2015 ApSIC S.L.
Tutti i diritti riservati

Il software descritto in questa documentazione contiene informazioni proprietarie di ApSIC S.L. ed è protetto dalla legge sul copyright.

A causa dello sviluppo continuo del prodotto, tali informazioni sono soggette a modifica senza preavviso. Le informazioni e le proprietà intellettuali qui contenute sono confidenziali tra ApSIC S.L. e l'utente e restano di proprietà esclusiva di ApSIC S.L. Qualora vengano rilevati dei problemi relativi alla presente documentazione, comunicarli in forma scritta. ApSIC S.L. non garantisce che il presente documento sia esente da errori.

Nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta, conservata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazioni o di altro tipo senza il previo consenso scritto di ApSIC S.L.

Il presente documento può contenere marchi o marchi registrati di proprietà dei rispettivi detentori; ApSIC riconosce tale proprietà.

The logo for ApSIC, featuring the letters 'ApSIC' in a bold, blue, serif font. The 'A' and 'P' are connected, and the 'S' and 'I' are also connected. The 'C' is separate. The letters have a slight shadow effect.

ApSIC, S.L.
Caballero, 76 4-3
08029 Barcellona
Spagna

Sito Web: <http://www.xbench.net>

Sommario

Avviso sul copyright	2
<hr/>	
Panoramica	3
<hr/>	
Funzioni di ricerca	3
Funzionalità di QA.....	4
Installazione e disinstallazione di ApSIC Xbench	7
Installazione di ApSIC Xbench	7
Disinstallazione di ApSIC Xbench	9
Installazione automatica	9
Avvio e chiusura di ApSIC Xbench.....	11
Avvio di ApSIC Xbench.....	11
Chiusura di ApSIC Xbench	11
Registrazione di ApSIC Xbench.....	13
Utilizzo delle funzioni di ricerca	15
<hr/>	
Definizione dei progetti di ricerca	17
Ricerca di termini	23
Espressioni regolari e caratteri jolly di Microsoft Word.....	25
Sintassi delle espressioni regolari.....	25
Sintassi dei caratteri jolly di Microsoft Word.....	28
Set speciali.....	31
Funzionalità avanzate	33
Funzione PowerSearch	33
Ingrandimento.....	34
Ricerca inversa.....	34
Filtro dell'ambito di ricerca	35
Visualizzazione del contesto.....	35
Esclusione dei tag	35
Modifica del documento originale	35
Modelli di ricerca.....	36
Modifica del layout dei campi di ricerca	37
Esportazione degli elementi.....	39
Utilizzo delle traduzioni in corso (ongoing translation).....	41
Termini chiave (Key Terms).....	43
Utilizzo delle funzionalità di Qualità Assurance	45
<hr/>	
Gestione delle liste di controllo	47
Esecuzione del QA da Esplora risorse	51
Utilizzo del controllo ortografico istantaneo di ApSIC Xbench	53
Utilizzo degli Addendum.....	55
Funzioni aggiuntive per il controllo ortografico	56
Utilizzo del plugin ApSIC Xbench per SDL Trados Studio 2014	57
Installazione del plugin.....	58
Disinstallazione del plugin.....	58
Utilizzo del plugin	59

Come eseguire il QA sui file di memoQ.....	63
Istruzioni valide da memoQ 6 a memoQ 2014 fino alla build 51	63
Istruzioni valide per memoQ 2014 build 51 o versione successiva	64
Informazioni aggiuntive	65
Utilizzo delle impostazioni di ApSIC Xbench.....	67
Suggerimenti rapidi su ApSIC Xbench.....	77
Dove trovare i glossari software Microsoft ed Apple	79
Individuazione dei glossari Microsoft.....	79
Individuazione dei glossari Apple	79
Internet	81
Ricerche su Internet	83
Definizione dei collegamenti rapidi con Internet.....	84
Bug e suggerimenti	87
Segnalazione di bug e invio di suggerimenti	89

Panoramica

ApSIC Xbench consente di organizzare ed effettuare ricerche nella terminologia bilingue di riferimento. ApSIC Xbench offre inoltre svariati strumenti di QA (Quality Assurance, controllo qualità) che consentono di migliorare la qualità delle traduzioni.

Funzioni di ricerca

ApSIC Xbench consente di effettuare ricerche approfondite sui seguenti formati bilingue:

- File di testo delimitato da tabulazione (*.txt, *.tsv, *.utx)
- File XLIFF, incluse le varianti MemoQ XLIFF, MemSource XLIFF, Idiom XLIFF e altri tipi di XLIFF (*.xlf, *.xlif, *.xliff, *.xlz, *.mqxlz, *.mxliff)
- Memorie TMX (*.tmx)
- Glossari TBX/MARTIF (*.xml, *.tbx, *.mtf)
- File TIPP (*.tipp)
- Memorie esportate da Trados (*.txt)
- Glossari MultiTerm 5 esportati da Trados (*.txt)
- Glossari di Trados MultiTerm (*.xml, *.sdltb, *.mdb)
- File di Trados TagEditor (*.ttx)
- File bilingue di Trados Word (*.doc, *.rtf)
- File di Trados Studio (*.sdlxliff, *.sdlproj)
- Memorie di Trados Studio (*.sdltm)
- File di memoQ, inclusi i pacchetti di consegna e di ritorno (*.mqxlz, *.mqxliff, *.mqout, *.mqback)
- File ITD di SDLX (*.itd). Nota: questa opzione richiede la presenza di una versione di SDLX installata nel computer.
- Memorie di SDLX (*.mdb)
- Directory di STAR Transit 2.6/XV/NXT
- File PO (*.po)
- Dizionari esportati di IBM TranslationManager (*.sgm)
- Cartelle di installazione ed esportazione di IBM TranslationManager (*.fxp)
- Memorie esportate di IBM TranslationManager (*.exp)
- Dizionari esportati di OpenTM2 (*.sgm)
- Cartelle di installazione ed esportazione di OpenTM2 (*.fxp)
- Memorie esportate di OpenTM2 (*.exp)
- Memorie di Wordfast (*.txt)
- Glossari di Wordfast (*.txt)
- File di Wordfast Pro (*.txml)

- File di Déjà Vu X/Idiom, incluse le versioni Satellite e Pack&Go (*.wsprj, *.dvprj, *.dvsat, *.dvpng)
- Memorie di Déjà Vu X/Idiom (*.wstm, *.dvmdb)
- File RTF di Logoport (*.rtf)
- Glossari software di Microsoft (*.csv)
- Glossari di Mac OS X (*.ad, *.lg)
- File di Qt Linguist (*.ts)
- Glossari di Passolo (*.glo)
- Progetti in Transifex
- Glossari di Remote Xbench Server

La terminologia di riferimento può essere organizzata in vari livelli di priorità per indicare chiaramente ai traduttori le impostazioni specifiche di ogni progetto di traduzione.

ApSIC Xbench è sempre attivo in background e può essere richiamato per ricercare un testo precedentemente selezionato utilizzando una combinazione di tasti personalizzabile (per impostazione predefinita è **Ctrl+Alt+Insert**). Questo metodo permette ricerche terminologiche immediate da qualsiasi applicazione di Windows utilizzando una semplice combinazione di tasti.

ApSIC Xbench dispone di un motore di ricerca molto potente; non solo è possibile effettuare ricerche sul testo di partenza e sul testo di arrivo, ma anche ricerche con condizioni o ricerche per esclusione tramite la funzione **PowerSearch (Ctrl+P)**. È inoltre possibile svolgere ricerche complesse utilizzando la sintassi delle espressioni regolari o dei caratteri jolly di Microsoft Word.

Nota: dopo l'avvio, ApSIC Xbench opera in background fino a quando non viene chiuso con il comando **Shutdown Xbench** facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Xbench nella barra delle attività di Windows o utilizzando il menu a discesa **Project**.

Funzionalità di QA

Nel proprio progetto di ApSIC Xbench, definendo i file di traduzione in corso come *ongoing translation* è possibile effettuare i seguenti controlli di QA:

- Trovare segmenti non tradotti
- Trovare segmenti con lo stesso testo di partenza ma con testo di arrivo differente
- Trovare segmenti con lo stesso testo di arrivo ma con testo di partenza differente
- Trovare segmenti in cui il testo di arrivo corrisponde al testo di partenza (testo potenzialmente non tradotto)
- Trovare tag non corrispondenti
- Trovare numeri non corrispondenti
- Trovare URL non corrispondenti
- Trovare caratteri alfanumerici non corrispondenti

- Trovare simboli non abbinati (p. es. parentesi, parentesi quadre o parentesi graffe non abbinata)
- Trovare virgolette non abbinata
- Trovare doppi spazi
- Trovare parole ripetute
- Trovare parole MAIUSCOLE nel testo di partenza senza una corrispondenza nel testo di arrivo e parole MAIUSCOLE nel testo di arrivo senza una corrispondenza nel testo di partenza
- Trovare parole CamelCase nel testo di partenza senza una corrispondenza nel testo di arrivo e parole CamelCase nel testo di arrivo senza una corrispondenza nel testo di partenza
- Trovare una mancata corrispondenza di termini rispetto a un elenco di termini chiave
- Eseguire liste di controllo definite dall'utente.
- Eseguire il controllo ortografico delle traduzioni (richiede il download del dizionario della lingua richiesta selezionando **Tools-> Spell-Checking Dictionaries**)

Le liste di controllo sono ricerche definite dall'utente che possono essere eseguite in modalità batch sulla traduzione in corso. Ad esempio, con le liste di controllo è possibile effettuare ricerche di parole "da evitare" o ricerche degli errori più comuni commessi dai traduttori.

Installazione e disinstallazione di ApSIC Xbench

Installazione di ApSIC Xbench

ApSIC Xbench 3.0 è disponibile nelle versioni a 32 e a 64 bit. La versione a 32 bit può essere installata su computer Windows a 32 e a 64 bit. La versione a 64 bit può essere installata solo su computer Windows a 64 bit. ApSIC Xbench supporta Windows XP, Windows Vista, Windows 7 e Windows 8. Supporta inoltre Windows 2003 e Windows 2008.

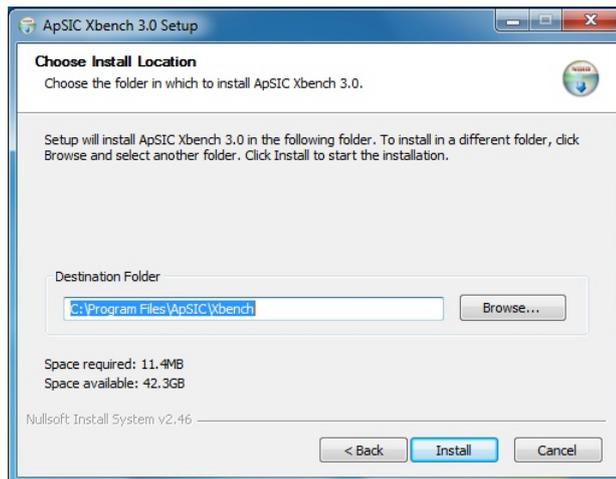
Per installare ApSIC Xbench, procedere come segue:

Avviare il programma eseguibile d'installazione (ad esempio, Setup.Xbench.x64.3.0.1080.exe). Viene visualizzata la schermata iniziale del programma d'installazione.



Fare clic su **Next**. Viene visualizzata la finestra della licenza. Si prega di leggere attentamente le informazioni contenute per assicurarsi di accettare i termini della licenza.

Per accettare i termini della licenza, fare clic su **I Agree**. Per non accettare i termini della licenza fare clic su **Cancel**.



Cambiare la cartella di destinazione se necessario e fare clic su **Install** per continuare

I file vengono copiati nella cartella selezionata e viene visualizzata la finestra seguente.



Fare clic su **Finish** per chiudere la finestra e iniziare a utilizzare ApSIC Xbench.

Nel percorso **Start->Programmi->ApSIC Tools->Xbench** viene creato un collegamento per il file eseguibile di ApSIC Xbench e per la documentazione.

Disinstallazione di ApSIC Xbench

Per disinstallare ApSIC Xbench, procedere come segue:

- 1 Selezionare **Start->Impostazioni->Pannello di controllo** sulla barra delle attività di Windows. Aprire il Pannello di controllo e selezionare l'icona **Programmi e funzionalità**.
- 2 Cercare nell'elenco ApSIC Xbench 3.0 e fare clic sul pulsante **Disinstalla/Cambia**.
- 3 Scegliere **Sì** quando viene visualizzato il messaggio di conferma.

Installazione automatica

È possibile eseguire un'installazione automatica di ApSIC Xbench utilizzando la funzione /S dalla riga di comando.

```
c:\>Setup.Xbench.x64.3.0.exe /S
```

Se si desidera specificare una directory di installazione diversa, è possibile farlo utilizzando la funzione /D.

```
c:\>Setup.Xbench.x64.3.0.exe /S  
/D=[install_directory_path]
```

Tenere presente che le funzioni /S /D applicano la distinzione tra minuscole e maiuscole

Avvio e chiusura di ApSIC Xbench

ApSIC Xbench è un'applicazione che una volta avviata deve essere appositamente chiusa se non è più utilizzata. Di solito occorre caricare il progetto di riferimento per effettuare ricerche sulla terminologia mentre si effettua la traduzione e lasciare l'applicazione in background fino a quando la traduzione non è terminata. La chiusura della finestra di ApSIC Xbench non ne interrompe l'esecuzione e l'applicazione rimane in attesa della prossima query con la combinazione di tasti **Ctrl+Alt+Insert**.

Avvio di ApSIC Xbench

Per avviare ApSIC Xbench procedere in uno dei modi seguenti:

- Scegliere **Start->Programmi->ApSIC Tools->Xbench** sulla barra delle attività di Windows.
- Fare doppio clic sull'icona di un progetto di ApSIC Xbench precedentemente creato (con estensione .xbp).

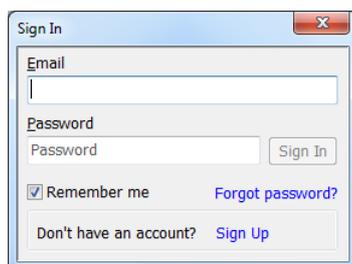
Chiusura di ApSIC Xbench

Per chiudere l'applicazione ApSIC Xbench, sono disponibili le seguenti opzioni:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona ApSIC Xbench (una gemma rosa) dalla barra delle applicazioni e selezionare **Shut Down Xbench**.
- • Nel menu **Project**, fare clic su **Shut Down Xbench**.

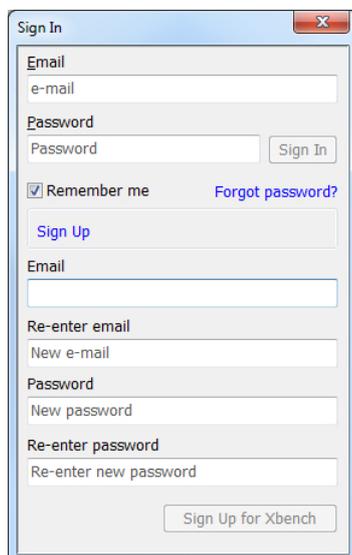
Registrazione di ApSIC Xbench

Il sistema di licenze di ApSIC Xbench richiede agli utenti di eseguire l'accesso con il proprio indirizzo e-mail. Al primo avvio di Xbench, apparirà una finestra di dialogo **Sign In**.



The screenshot shows a 'Sign In' dialog box with the following elements: an 'Email' input field, a 'Password' input field, a 'Sign In' button, a checked 'Remember me' checkbox, a 'Forgot password?' link, and a 'Don't have an account? Sign Up' link.

Se non si dispone ancora di un account Xbench, sarà necessario registrarsi per crearne uno. Fare clic sul collegamento **Sign Up** nella finestra **Sign In** per espanderla con i campi necessari per la registrazione.



The screenshot shows the 'Sign In' dialog box expanded to include a registration section. The registration section contains: a 'Sign Up' link, an 'Email' input field, a 'Re-enter email' section with a 'New e-mail' input field, a 'Password' section with a 'New password' input field, a 'Re-enter password' section with a 'Re-enter new password' input field, and a 'Sign Up for Xbench' button.

Digitare due volte il proprio indirizzo e-mail e la password e fare clic su **Sign Up for Xbench**.

In pochi secondi, si riceverà un'e-mail di verifica nella propria casella della posta in arrivo. Aprire l'e-mail e fare clic sul collegamento **Verify your email address**.

Ora sarà possibile registrarsi con le credenziali appena create.

Utilizzo delle funzioni di ricerca

In questa sezione verranno fornite informazioni sulle funzioni di ricerca di ApSIC Xbench. Per comprendere il funzionamento di ApSIC Xbench sono utili i seguenti concetti:

Progetto: in ApSIC Xbench un progetto è una definizione di vari file con le relative priorità e relazioni. La prima cosa da fare in ApSIC Xbench è definire un progetto con la terminologia da analizzare e il modo in cui effettuare la ricerca.

Traduzione in corso: con ApSIC Xbench è possibile definire un file o un gruppo di file come “traduzione in corso” (Ongoing Translation) e visualizzare le stringhe di tale file nei risultati della ricerca. È importante sottolineare che le funzionalità di QA possono essere eseguite solo su file definiti come Ongoing Translation.

Lista di controllo: in ApSIC Xbench, una lista di controllo (checklist) è una serie di ricerche eseguibili in batch.

PowerSearch: è una particolare modalità di ricerca in cui è possibile impostare condizioni e negazioni con operatori di tipo AND/OR sulla stringa di ricerca, al fine di realizzare ricerche complesse. È una funzionalità molto utile per le operazioni di QA.

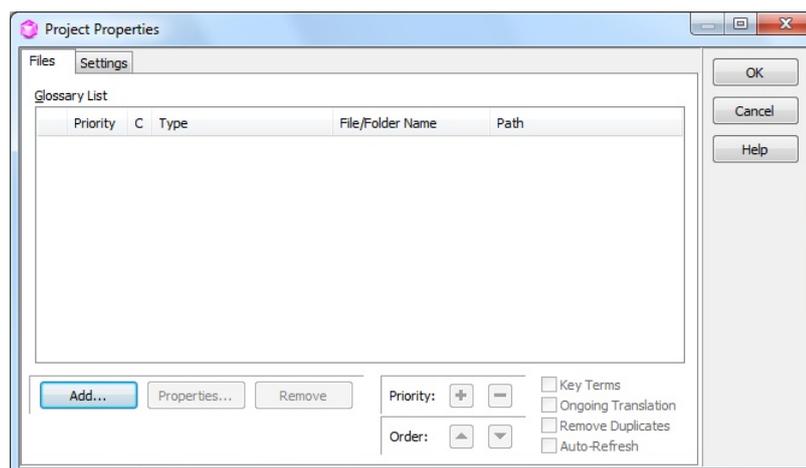
Espressione regolare: un'espressione regolare è una stringa di ricerca contenente caratteri speciali con significati particolari che forniscono un modo rapido e flessibile per identificare sequenze di caratteri o parole. La sintassi delle espressioni regolari si basa su standard condivisi. Questa è una delle modalità di ricerca e di QA di ApSIC Xbench.

Caratteri jolly di Microsoft Word: con ApSIC Xbench è possibile anche eseguire ricerche utilizzando i caratteri jolly di Microsoft Word, che adottano una sintassi simile a quella delle espressioni regolari, ma leggermente semplificata.

CAPITOLO 4

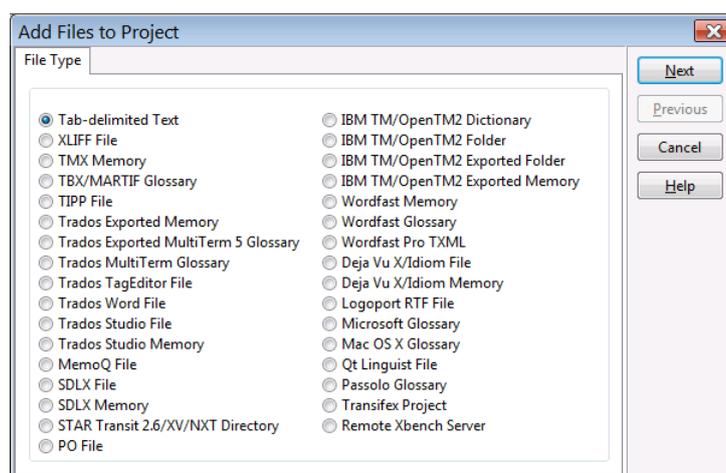
Definizione dei progetti di ricerca

Il primo passo per utilizzare le potenti funzionalità di ricerca di ApSIC Xbench consiste nel definire il materiale di riferimento del progetto. A tale fine, occorre aggiungere al progetto i file e le cartelle necessarie con il comando **Project->Properties** o premendo F2. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Project Properties**, come illustrato in basso.



Fare clic sul pulsante **Add** per aggiungere file al proprio progetto.

Selezionare il tipo di file da aggiungere al progetto di ApSIC Xbench:



ApSIC Xbench può gestire i seguenti tipi di file:

- **File di testo delimitato da tabulazione (*.txt, *.tsv, *.utx).** Un file in cui ogni riga è composta da campi delimitati dal carattere di tabulazione. Si presuppone che il primo ed il secondo campo di un record siano rispettivamente il testo di partenza ed il testo di arrivo e che gli ulteriori campi (in qualsiasi numero) siano descrittivi. Questo formato supporta anche i file delimitati da tabulazione UTX.
- **File XLIFF (*.xlf, *.xlif, *.xliff, *.xlz, *.mxliff, *.mqxlz).** Un file conforme alle specifiche XLIFF.
- **Memoria TMX (*.tmx).** Un file conforme alle specifiche TMX. La maggior parte dei software di traduzione è in grado di generare memorie in formato TMX con differenti livelli di conformità.
- **Glossario TBX/MARTIF (*.xml, *.tbx, *.mtf).** Un file conforme alle specifiche TBX o MARTIF.
- **File TIPP (*.tipp).** Un file conforme alle specifiche TIPP.
- **Memoria esportata da Trados (*.txt).** Una memoria esportata da Trados in formato .txt.
- **Glossario MultiTerm 5 esportato da Trados (*.txt).** Un glossario di MultiTerm esportato in un file .txt in cui ogni record è delimitato da una riga contenente due asterischi (**).
- **Glossario di Trados MultiTerm (*.xml, *.sdltb, *.mdb).** Un glossario di MultiTerm esportato in formato XML, SDLTB o MDB.
- **File di Trados TagEditor (*.ttx).** Un file .ttx di Trados.
- **File Word di Trados (*.doc, *.rtf).** Un file .doc o .rtf di Trados con segmenti bilingui.
- **File di Trados Studio (*.sdlxiff, *.sdlproj).** Un file di Trados Studio .sdlxiff o .sdlproj. Quando viene specificato un file di progetto di Trados Studio (*.sdlproj), ApSIC Xbench apre i file .sdlxiff associati al file di progetto per la prima coppia di lingue rilevata nel file di progetto.
- **Memoria di Trados Studio (*.sdltm).** Una memoria di traduzione di Trados Studio in formato .sdltm.
- **File di memoQ.** Un file XLIFF di memoQ 6 con estensione .mqxlz o .mqxliff o un pacchetto di consegna (*.mqout) o di ritorno (*.mqback) di memoQ.
- **File di SDLX (*.itd).** Un file .itd di SDLX. *Nota:* questa opzione richiede la presenza di una versione di SDLX installata nel computer.
- **Memoria di SDLX (*.mdb).** Un singolo file .mdb di SDLX contenente una memoria di traduzione.
- **Directory di STAR Transit 2.6/XV/NXT** Una directory che contiene coppie di lingue di Transit.
- **File PO.** Un file .po bilingue, generato in genere con gettext.
- **Dizionario di IBM TM/OpenTM2 (*.sgm).** Un dizionario di IBM TranslationManager o OpenTM2 in formato SGML. Questo file presenta l'estensione .sgm.
- **Cartella di IBM TM/OpenTM2.** Un dizionario di IBM TranslationManager o OpenTM2 installato nel proprio sistema. Questo formato può essere definito come traduzione in corso, per distinguere chiaramente la traduzione vecchia da quella nuova e per

visualizzare anche i segmenti non tradotti al fine di fare scelte più accurate per la terminologia nuova.

- **Cartella esportata di IBM TM/OpenTM2 (*.fxp).** Una cartella di IBM TranslationManager o OpenTM2 esportata in formato .fxp.
- **Memoria esportata di IBM TM/OpenTM2 (*.exp).** Una memoria di IBM TranslationManager o OpenTM2 esportata in formato .exp.
- **Memoria di Wordfast (*.txt).** Una memoria di Wordfast, con estensione .txt.
- **Glossari di Wordfast (*.txt).** Un glossario di Wordfast, con estensione .txt.
- **File TXML di Wordfast Pro (*.xml).** Un file bilingue di Wordfast Pro, con estensione *.xml.
- **File di Déjà Vu X/Idiom (*.wsprj, *.dvprj, *.dvsat, *.dvpng).** Un database di Déjà Vu o Idiom dei file di traduzione di progetto, con estensioni .dvprj, .dvsat, .dvpng o .wsprj.
- **Memoria di Déjà Vu X/Idiom (*.wstm, *.dvmdb).** Una memoria di traduzione di Déjà Vu o Idiom, con estensioni .dvmdb o .wstm.
- **File RTF di Logoport (*.rtf).** Un singolo file .rtf di Logoport o una directory contenente più file .rtf di Logoport.
- **Glossario Microsoft (*.csv).** Un glossario software creato da Microsoft, pubblicato da Microsoft tramite MSDN e contenente tutte le stringhe di un'applicazione software di Microsoft.
- **Glossario di Mac OS X (*.ad, *.lg).** Un glossario in formato XML di Apple per i propri software, disponibile gratuitamente su Internet.
- **File di Qt Linguist (*.ts).** Un file nel formato di traduzione per il framework Qt.
- **Glossari di Passolo (*.glo).** Un glossario di Passolo, con estensione *.glo.
- **Progetto in Transifex.** Un progetto online in Transifex.
- **Remote Xbench Server.** Un riferimento ad un server remoto di ApSIC Xbench.

Dopo aver selezionato il tipo di file, apparirà la scheda **File List**, in cui è possibile aggiungere più elementi del tipo selezionato. In base al tipo di file scelto, fare clic sul pulsante **Add File...** o **Add Folder...** per aggiungere elementi all'elenco.

A partire da questa fase, la sequenza delle schermate visualizzate è diversa a seconda del tipo di file selezionato. Seguire le istruzioni corrispondenti al tipo di file specifico per ottenere i passaggi necessari:

Se si stanno aggiungendo gli elementi...	Procedere come segue:
File di testo delimitato da tabulazione, file XLIFF, memoria TMX, file TIPP, memoria esportata di Trados, file di Trados Tag Editor, file di Word di Trados, File di Trados	1 Viene visualizzata la scheda File List . Fare clic su Add File o Add Folder per aggiungere file o cartelle di file del tipo selezionato. Le cartelle appariranno in grassetto nell'elenco.

<p>Studio, Memoria di Trados Studio, file di memoQ, file SDLX, memoria di SDLX, file PO, dizionario di IBM TM/OpenTM2, cartella esportata di IBM TM/OpenTM2, memoria esportata di IBM TM/OpenTM2, memoria di Wordfast, glossario di Wordfast, file TXML di Wordfast Pro, glossario di Microsoft, glossario di Mac OS X, file di Déjà Vu X/Idiom, memoria di Déjà Vu/Idiom, file RTF di Logoport, file di Qt Linguist, glossario di Passolo</p>	<p>2 Fare clic su Next sulla scheda File List per aprire la scheda Properties.</p> <p>3 Assegnare le proprietà rilevanti e fare clic su OK per terminare. <i>Nota:</i> se si sono aggiunte delle cartelle nel punto 1, fare clic su Next per aprire un pannello aggiuntivo in cui è necessario indicare se si desidera includere i file dello stesso tipo in cartelle child con la casella di controllo Recurse Directories.</p>
<p>Directory di STAR Transit</p>	<p>1 Una volta apparsa la scheda File List, si aprirà automaticamente la finestra di dialogo Select Directory... Scorrere fino alla directory contenente i file che si desidera caricare nel progetto di ApSIC Xbench.</p> <p>2 Fare clic su Next sulla scheda File List per aprire la scheda Properties.</p> <p>3 Assegnare le proprietà rilevanti alla directory e fare clic su Next per passare alla scheda Directory Settings.</p> <p>4 Nella scheda Directory Settings è possibile spuntare la casella di controllo Recurse Directories qualora si richieda che ApSIC Xbench ricerchi i file anche nelle directory secondarie.</p>
<p>Glossario MultiTerm 5 esportato da Trados, Trados MultiTerm o TBX/MARTIF</p>	<p>1 Una volta apparsa la scheda File List, si aprirà automaticamente la finestra di dialogo Add Glossary. Selezionare tutti i file del tipo corrente nella finestra. Se è necessario scegliere alcuni file da un'altra directory, quando ci si trova nuovamente nella scheda File List, fare clic sul pulsante Add File per riaprire la finestra Add Glossary.</p> <p>2 Fare clic su Next sulla scheda File List per aprire la scheda Properties.</p> <p>3 Assegnare le proprietà rilevanti al file e fare clic su Next per passare alla scheda corrispondente al formato del file.</p> <p>4 Selezionare la lingua di partenza e</p>

	di arrivo dall'elenco di lingue proposto e fare clic su OK al termine dell'operazione.
Cartella di IBM TM/OpenTM2	<ol style="list-style-type: none"> 1 Una volta apparsa la scheda File List, si aprirà automaticamente la finestra di dialogo Select IBM TM/OpenTM2 Folder. Se necessario, modificare l'unità contenente la cartella IBM TM o OpenTM2, quindi selezionare la cartella o le cartelle nell'elenco di cartelle che verrà visualizzato. 2 Fare clic su Next sulla scheda File List per aprire la scheda Properties. 3 Assegnare le proprietà rilevanti e fare clic su OK per terminare.
Progetto in Transifex	<ol style="list-style-type: none"> 1 Assegnare le proprietà rilevanti e fare clic su Next per passare alla scheda Transifex. 2 Digitare lo slug di un progetto Transifex o incollare l'URL di un progetto Transifex, quindi fare clic su Connect. 3 Scegliere una lingua dall'elenco di lingue del progetto e fare clic su OK al termine dell'operazione.
Remote Xbench Server	<ol style="list-style-type: none"> 1 Assegnare le proprietà rilevanti e fare clic su Next per passare alla scheda Remote Xbench Server. 2 Assegnare un nome alla connessione e specificare l'URL di Xbench Server.

Di ritorno nella finestra **Project Properties**, è possibile aggiungere altri file o directory seguendo i passaggi descritti sopra.

Al termine, fare clic su **OK** sulla finestra **Project Properties** per tornare alla finestra principale di ApSIC Xbench. ApSIC Xbench caricherà i glossari nell'ambiente di lavoro.

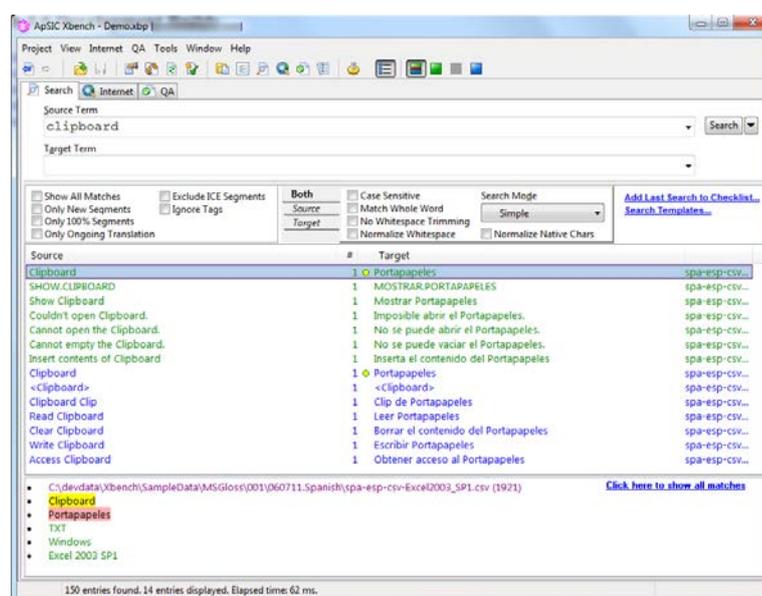
A questo punto, sul menu **Project**, fare clic su **Save as** per salvare il progetto appena creato nella propria directory, con altri progetti ApSIC Xbench. Si raccomanda di salvare i file di progetto utilizzando nomi intuitivi per semplificarne il riutilizzo futuro.

Nota: al prossimo avvio di ApSIC Xbench, verrà caricato automaticamente l'ultimo progetto aperto, a meno che ciò non venga disattivato in **Tools->Settings->Miscellaneous**.

CAPITOLO 5

Ricerca di termini

ApSIC Xbench dispone di un motore di ricerca molto potente. Ad esempio, è possibile effettuare ricerche su termini nella lingua di partenza, nella lingua di arrivo o su entrambe. ApSIC Xbench consente anche di effettuare ricerche utilizzando le espressioni regolari o i caratteri jolly di Microsoft Word, e di utilizzarli insieme in modalità PowerSearch.



In genere, la maggior parte delle ricerche viene eseguita per termine nella lingua di partenza. Tuttavia, la necessità di effettuare ricerche su un termine non si presenta quando si è nell'interfaccia di ApSIC Xbench, bensì mentre si effettua la traduzione in Word, o con uno strumento di traduzione assistita, come Trados Translator's Workbench, SDLX, IBM TranslationManager, Déjà Vu, oppure nel proprio programma di posta elettronica, come Microsoft Outlook.

Per questo motivo, ApSIC Xbench è accessibile da qualsiasi applicazione con un'unica combinazione di tasti (Ctrl+Alt+Ins).

Nei 5 punti successivi si descrivono le modalità di interazione con ApSIC Xbench. Il punto di partenza in questo caso è un documento attivo di Microsoft Word su cui si sta lavorando e un progetto di ApSIC Xbench caricato in background.

- 1 In Microsoft Word, selezionare (interamente o parzialmente) il termine da ricercare.
- 2 In Microsoft Word, premere Ctrl+Insert, quindi Ctrl+Alt+Insert per richiamare ApSIC Xbench. Questa azione automatica consente di ricercare i file caricati in ApSIC Xbench per il termine contrassegnato. Questa combinazione di tasti è la più importante quando si ricerca la terminologia con ApSIC Xbench.
- 3 ApSIC Xbench mostra il risultato della query nella maniera riprodotta dalla figura precedente.

È possibile definire fino a tre aree di priorità: verde (priorità alta), rosso bordeaux (priorità media) e blu (priorità bassa). La colonna contrassegnata con il simbolo # indica il numero delle occorrenze nel file esaminato del termine indicato nella finestra.

Il punto verde ● di fianco al termine nella lingua di arrivo indica che la voce ha una corrispondenza esatta con la stringa ricercata (anche per i caratteri maiuscoli/minuscoli). Il punto giallo ● visualizzato di fianco al termine nella lingua di arrivo indica che la voce ha una corrispondenza esatta tranne che per i caratteri maiuscoli/minuscoli. Ad esempio, nel caso precedente la stringa ricercata è stata “clipboard”, (con la c minuscola) anziché “Clipboard” ed il punto visualizzato è giallo anziché verde perché la stringa della query è diversa da quella trovata nel file.

Quando si traduce una documentazione, questa indicazione è molto utile perché è possibile copiare e incollare il termine nella lingua di arrivo, consentendo una maggiore produttività e precisione. Qui di seguito è possibile vedere come sfruttare questa funzione.

- 4 Per copiare negli appunti il termine nella lingua di arrivo basta premere il tasto **Invio** chiudendo così la finestra di ApSIC Xbench. ApSIC Xbench viene nascosto e si ritorna all'applicazione di partenza (in questo caso Microsoft Word).

Nota: se non si desidera copiare nulla negli appunti, premere **ESC** o **Alt+F4** per nascondere ApSIC Xbench e tornare a Microsoft Word.

- 5 Se si sceglie di chiudere la finestra di ApSIC Xbench con il tasto **Invio** salvando quindi negli appunti il termine nella lingua di arrivo, è possibile premere **Maiusc+Ins** per copiarlo nel documento.

È facile capire che, soprattutto nel campo delle traduzioni di messaggi software, risulta più veloce cercare e incollare piuttosto che scrivere a mano i messaggi; è quindi possibile aumentare contemporaneamente la produttività e la coerenza della traduzione.

Suggerimento: ripetere la procedura precedente per acquisire dimestichezza fino a quando non diventa intuitiva. Ricercare parole che hanno corrispondenza esatta in modo da impadronirsi del procedimento per incollare.

CAPITOLO 6

Espressioni regolari e caratteri jolly di Microsoft Word

Con ApSIC Xbench è possibile realizzare potenti ricerche utilizzando le espressioni regolari o i caratteri jolly di Microsoft Word. Per attivare le modalità di ricerca procedere come segue:

1. Scegliere **View->Search Options** per mostrare il riquadro **Search Options**.
2. Espandere il menu a discesa **Search Mode** e scegliere **Regular Expressions** o **MS Word Wildcards**.
3. Verrà visualizzata un'icona accanto ai campi **Source Term** e **Target Term**, a indicare la modalità selezionata.

Sintassi delle espressioni regolari

Carattere o Espressione	Significato	Esempi
.	Qualsiasi carattere	Jo.n corrisponde a John e a Joan , ma non a Johan .
*	0 o più istanze del carattere precedente	Joh*n corrisponde a Jon , a John e a Johhn , ma non corrisponde a Johan . Nota: nelle espressioni regolari, l'asterisco non segue le stesse regole dei caratteri jolly di Microsoft Word. Per indicare un numero qualsiasi di carattere occorre utilizzare la sequenza punto-asterisco (.*). Ad esempio, Joh.*n corrisponde a John , Johhn e Johan (ma non a Jon).
?	0 o 1 istanza del carattere precedente	Joh?n corrisponde a Jon e John , ma non a Johan .
+	1 o più ripetizioni del carattere precedente	Joh+n corrisponde a John e Johhn , ma non a Jon o Johan .
{m}	Esattamente m ripetizioni del carattere precedente	Joh{2}n corrisponde a Johhn , ma non a Jon , John o Johhhn .
{m,}	m o più ripetizioni del carattere precedente	Joh{2,}n corrisponde a Johhn e Johhhn , ma non a Jon o John .

{,n}	Da 1 a n ripetizioni del carattere precedente	Joh{,2}n corrisponde a John e Johnn , ma non a Jon o Johhhn .
{m,n}	Da m a n ripetizioni del carattere precedente	Joh{1,2}n corrisponde a John e Johnn , ma non a Jon o Johhhn .
<	Inizio della parola	< Phon corrisponde e Phone ma non a iPhone .
>	Fine della parola	hones> corrisponde a Phones ma non a Phone . Nota: per ricercare una parola intera, è possibile specificare < Phone > per ottenere Phone , ma non Phones o iPhone , oppure è possibile specificare < Phones* > per ottenere sia Phone che Phones , ma non iPhone o iPhones .
^	Inizio di riga (deve trovarsi all'inizio dell'espressione)	^Phone corrisponde a tutte le parole che iniziano con Phone .
\$	Fine di riga (deve trovarsi alla fine dell'espressione)	received\$ corrisponde a tutte le parole che finiscono con received .
\	Carattere Escape. Il carattere successivo è riconosciuto come carattere normale.	phone\. corrisponde a tutte le unità che presentano un punto dopo phone . (In questo caso, il punto non significa "qualsiasi" carattere perché è presente il simbolo di Escape.)
%	Il carattere o l'espressione precedente non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole. Quando ApSIC Xbench fa distinzione tra caratteri maiuscoli e minuscoli, questa opzione permette di rendere parte della stringa "esente" da tale distinzione.	Quando ApSIC Xbench fa distinzione tra maiuscole e minuscole, a% corrisponderà ad a e A . In modo simile, P(hone)% corrisponde a Phone e PHONE , ma non a phone perché in quest'ultimo caso la lettera p non è compresa nell'espressione modificata dall'operatore.
\xnn o \xn timer>	Il carattere specificato da nn o n timer>	\x48\x6f\x77\x64\x79\x3f e \x0048\x006f\x0077\x0064\x0079\x003f corrispondono entrambi a Howdy?
	Operatore OR	^H I corrisponde a tutte le frasi che iniziano con una H o con una I .
()	Operatore di parentesi per specificare priorità	(^H)I corrisponde a tutte le frasi che iniziano con una H o che contengono una I .

[set-expression]	Carattere che appartiene al tipo definito in set-expression . Un set è definito da caratteri individuali (ad esempio, <i>[aeiou]</i>) e/o un insieme di caratteri indicati dal carattere iniziale e da quello finale (ad esempio, <i>[a-z]</i>).	File[0-9] corrisponde a File0 , File1 , File2 , ... File9 , ma non corrisponde a FileX . File[ABC] corrisponde a FileA , FileB e FileC , ma non corrisponde a FileD .
[:special-set:]	Un carattere che appartiene a una set-expression predefinita. In ApSIC Xbench sono predefiniti i seguenti set speciali: [:space:], [:control:], [:punctuation:], [:punct:], [:separator:], [:sep:], [:symbol:], [:alpha:], [:num:], [:xdigit:], [:alphanum:], [:letter:], [:digit:], [:letterdigit:], [:number:]. Il set speciale deve essere usato all'interno delle set-expression (ad esempio [:digit:]). I caratteri corrispondenti a ciascun set speciale sono indicati in <i>Set speciali</i> (a pagina 31).	File[:digit:] corrisponde a File0 , File1 o File2 , ma non a FileA o FileB . File[:alpha:][:digit:] corrisponde a FileA0 , FileB1 o FileC2 , ma non a File1A o File2B .
[^set-expression]	Qualsiasi carattere che non appartiene al tipo definito in set-expression .	File[^ABC] corrisponde a FileD o a FileE , ma non corrisponde a FileA , FileB e FileC .
(expression)=n	Assegna alla variabile n la soluzione dell'espressione nel segmento attualmente identificato. Tale soluzione può essere richiamata con l'espressione @n.	(File[0-9])=1 definisce la variabile 1 come soluzione di File[0-9] .
@n	Restituisce la soluzione della variabile n .	@1 nel precedente esempio restituisce File1 se la stringa ricercata contiene File1 , File2 se invece contiene File2 , e così via.

Sintassi dei caratteri jolly di Microsoft Word

Carattere o Espressione	Significato	Esempi
.	Qualsiasi carattere	Jo.n corrisponde a John e a Joan , ma non a Johan .
*	0 o più caratteri	Joh*n corrisponde a John , Johan e Johhn , ma non corrisponde a Jon .
?	0 o 1 carattere	Jo?n corrisponde a Jon , John e Joan , ma non a Johan .
@	1 o più ripetizioni del carattere precedente	Joh@n corrisponde a John e Johhn , ma non a Jon o Johan .
{m}	Esattamente m ripetizioni del carattere precedente	Joh{2}n corrisponde a Johhn , ma non a Jon , John o Johhhn .
{m,}	m o più ripetizioni del carattere precedente	Joh{2,}n corrisponde a Johhn e Johhhn , ma non a Jon o John .
{,n}	Da 1 a n ripetizioni del carattere precedente	Joh{,2}n corrisponde a John e Johhn , ma non a Jon o Johhhn .
{m,n}	Da m a n ripetizioni del carattere precedente	Joh{1,2}n corrisponde a John e Johhn , ma non a Jon o Johhhn .
<	Inizio della parola	< Phon corrisponde e Phone ma non a iPhone .
>	Fine della parola	hones> corrisponde a Phones ma non a Phone . Nota: per ricercare una parola intera, è possibile specificare < Phone > per ottenere Phone , ma non Phones o iPhone , oppure è possibile specificare < Phones* > per ottenere sia Phone che Phones , ma non iPhone o iPhones .
^	Inizio di riga (deve trovarsi all'inizio dell'espressione)	^Phone corrisponde a tutte le parole che iniziano con Phone .
\$	Fine di riga (deve trovarsi alla fine dell'espressione)	received\$ corrisponde a tutte le parole che finiscono con received .
\	Carattere Escape. Il carattere successivo è riconosciuto come carattere normale.	phone\. corrisponde a tutte le unità che presentano un punto dopo phone . (In questo caso, il punto non significa "qualsiasi" carattere perché è presente il simbolo di Escape.)

\xnn o \xn timer	Il carattere specificato da nn o timer, in cui nn o timer è un numero esadecimale. Se vengono specificate solo due cifre, si presume che sia il relativo equivalente Unicode \x00nn.	\x48\x6f\x77\x64\x79\x3f e \x0048\x006f\x0077\x0064\x0079\x003f corrispondono entrambi a Howdy?
	Operatore OR	^ H I corrisponde a tutte le frasi che iniziano con una H o con una I .
()	Operatore di parentesi per specificare priorità	(^ H) I corrisponde a tutte le frasi che iniziano con una H o che contengono una I .
[set-expression]	Carattere che appartiene al tipo definito in set-expression. Un set è definito da caratteri individuali (ad esempio, [aeiou]) e/o un insieme di caratteri indicati dal carattere iniziale e da quello finale (ad esempio, [a-z]).	File[0-9] corrisponde a File0 , File1 , File2 , ... File9 , ma non corrisponde a FileX . File[ABC] corrisponde a FileA , FileB e FileC , ma non corrisponde a FileD .
[:special-set:]	Un carattere che appartiene a una set-expression predefinita. In ApSIC Xbench sono predefiniti i seguenti set speciali: [:space:], [:control:], [:punctuation:], [:punct:], [:separator:], [:sep:], [:symbol:], [:alpha:], [:num:], [:xdigit:], [:alphanum:], [:letter:], [:digit:], [:letterdigit:], [:number:]. Il set speciale deve essere usato all'interno delle set-expression (ad esempio [:digit:]). I caratteri corrispondenti a ciascun set speciale sono indicati in <i>Set speciali</i> (a pagina 31).	File[:digit:] corrisponde a File0 , File1 o File2 , ma non a FileA o FileB . File[:alpha:][:digit:] corrisponde a FileA0 , FileB1 o FileC2 , ma non a File1A o File2B .
[!set-expression]	Qualsiasi carattere che non appartiene al tipo definito in set-expression.	File!ABC corrisponde a FileD o FileE , ma non corrisponde a FileA , FileB e FileC .
(expression)=n	Assegna alla variabile n la soluzione dell'espressione nel segmento attualmente identificato. La soluzione può essere richiamata con l'espressione \n.	(File[0-9])=1 definisce la variabile 1 come soluzione di File[0-9] .
\n	Restituisce la soluzione della variabile n.	\1 nel precedente esempio restituisce File1 se la stringa ricercata contiene File1 , File2 se invece contiene File2 , e così via.

CAPITOLO 7

Set speciali

La tabella seguente mostra i caratteri corrispondenti ai set speciali utilizzabili nelle espressioni regolari e nei caratteri jolly di Microsoft Word:

Set speciale	Caratteristiche corrispondenti al set speciale
[alpha:]	Uno qualsiasi dei caratteri considerati come alfabetici dal sistema operativo in base alla pagina con i codici ANSI correnti.
[alphanum:]	Uno qualsiasi dei caratteri considerati come alfanumerici dal sistema operativo in base alla pagina con i codici ANSI correnti.
[control:]	Caratteri all'interno dell'intervallo esadecimale 0x00-0x19.
[digit:]	Qualsiasi cifra compresa tra '0' e '9'.
[letter:]	Sinonimo di [alpha:].
[letterdigit:]	Sinonimo di [alphanumeric:].
[num:], [number:]	Qualsiasi cifra compresa tra '0' e '9' oltre ai seguenti numeri espressi in apice e in frazione: '1', '2', '3', '¼', '½', '¾'
[punct:], [punctuation:]	Uno qualsiasi dei seguenti caratteri: ! " # % & ' () * , - . / : ; ? @ [\] _ { } ¡ « ¬ » ¿
[sep:], [separator:]	Spazio (Hex 0x20) e spazio unificatore (Hex 0xA0)
[symbol:]	Uno qualsiasi dei seguenti caratteri: \$ + <=> ^ ` ~ ¢ £ ¤ ¥ ¦ § ¨ © ª « ¬ ® ¯ ° ± ´ ¶ · × ÷
[space:]	Spazio (Hex 0x20), tabulazioni e ritorni a capo nell'intervallo Hex 0x09-0x0C, oltre a Hex 0x85 e Hex 0xA0.
[xdigit:]	Qualsiasi cifra esadecimale da '0' a '9' e da 'a' a 'f' (o da 'A' a 'F').

CAPITOLO 8

Funzionalità avanzate

ApSIC Xbench è dotato di funzionalità avanzate molto utili in caso di specifiche esigenze, descritte nelle sezioni successive.

Funzione PowerSearch

È possibile utilizzare la combinazione di tasti Ctrl+P (PowerSearch) per effettuare ricerche con criteri più complessi. Tramite la funzione PowerSearch è possibile ricercare elementi che:

- Contengono due o più stringhe, ma non necessariamente consecutive.
- **Non** contengono una determinata stringa.
- Contengono una stringa **oppure** un'altra
- Una combinazione qualsiasi delle precedenti ricerche.

Esempi:

L'espressione...	...permette le ricerche seguenti:
stringa1 stringa2	Trova tutte le voci che contengono "stringa1" e "stringa2"
stringa1 or stringa2	Trova tutte le voci che contengono "stringa1" o "stringa2"
stringa1 -stringa2	Trova tutte le voci che contengono "stringa1" ma che non contengono "stringa2"
stringa1 -"string2 with embedded blanks"	Trova tutte le voci che contengono "stringa1" ma che non contengono "stringa2 with embedded blanks" (stringa 2 con spazi inclusi)

In espressioni ancora più complesse con combinazioni di stringhe, operatori booleani e relazioni, è possibile utilizzare le parentesi per indicare la priorità.

In modalità PowerSearch, occorre utilizzare le virgolette doppie come delimitatori se l'espressione contiene spazi vuoti o parentesi. Se l'espressione stessa da ricercare contiene al suo interno le virgolette doppie, occorre isolarle utilizzando una sequenza di due doppie virgolette.

Nota: se una delle parole da ricercare in modalità PowerSearch è la parola "or", occorre scrivere la parola "or" tra virgolette per evitare che venga riconosciuta come operatore.

PowerSearch può essere utilizzato in una qualsiasi delle seguenti modalità: **Semplice**, **Espressioni regolari** e **caratteri jolly di Microsoft Word**.

Ingrandimento

ApSIC Xbench presenta 3 tipi di ingrandimento:

- Zoom to Level
- Zoom to Glossary
- Zoom to File

Come precedentemente accennato, con ApSIC Xbench è possibile visualizzare l'immagine del termine più rilevante per ogni livello di priorità in un'unica modalità di visualizzazione. In questa maniera è possibile analizzare la possibile presenza di incongruenze o anche di significati diversi e prendere decisioni più accurate sulla scelta dei termini.

È tuttavia possibile che occorra visualizzare ulteriori occorrenze (o tutte) di un livello specifico per effettuare un'analisi più approfondita di un termine.

A tale fine, fare doppio clic sulla parte centrale della finestra del livello di priorità che si vuole ingrandire per ottenere l'elenco completo di tutte le occorrenze del termine ricercato. Lo sfondo diverrà di colore verde segnalando che si è in modalità ingrandita.

Per uscire dalla modalità ingrandita, fare nuovamente doppio clic sulla parte centrale della finestra.

Ricerca inversa

In ApSIC Xbench è presente anche un metodo basato sulla tastiera per effettuare la ricerca in base alla colonna target piuttosto che alla colonna source. La combinazione di tasti predefinita per questa funzionalità è **Ctrl+Alt+Backspace**.

Ciò equivale a lasciare il campo **Source Term** vuoto e riempire il campo **Target Term**.

Questa ricerca può essere opportuna, ad esempio, se si vuole utilizzare un nuovo termine nella propria lingua e si vuole essere certi che tale termine non sia già stato utilizzato, al fine di evitare potenziali conflitti futuri nella terminologia chiave del progetto.

Filtro dell'ambito di ricerca

Il riquadro **Search Options (View->Search Options)** consente di restringere l'ambito di ricerca. Le opzioni disponibili di filtro sono le seguenti:

- **Only New Segments:** mostra solo i match nei segmenti non al 100%.
- **Only 100% Matches:** mostra solo i match nei segmenti che corrispondono a match al 100%.
- **Only Ongoing Translation:** mostra solo i match nei file definiti come traduzione in corso nelle proprietà del progetto.
- **Exclude ICE Segments:** esclude gli In-Context Exact Match (detti anche match al 101% o Perfect Match) dai risultati della ricerca.

Visualizzazione del contesto

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su un risultato di ricerca e si sceglie la voce di menu **See Context**, verranno visualizzate le dieci unità rilevate fisicamente nel file prima e dopo la voce corrente.

Esclusione dei tag

Se i match della ricerca all'interno di tag devono essere esclusi dai risultati, è possibile spuntare la casella di controllo **Ignore Tags** nel riquadro **Search Options**.

Modifica del documento originale

La voce di menu **Tools->Edit Source**, eseguibile anche con i tasti di scelta rapida Ctrl+E, consente di aprire il file di partenza a cui appartiene la voce attualmente selezionata. Ciò si rivela molto utile per correggere rapidamente un errore terminologico riscontrato nella traduzione in corso. Se il file di partenza è un file .itd di SDLX, un file .ttx di Trados Tag Editor, un file di Word di Trados, un file di memoQ, un file di Trados Studio o una cartella di IBM Translation Manager, ApSIC Xbench passa direttamente al segmento che contiene il testo. Per Transifex, apre una finestra in cui è possibile digitare la propria correzione e inviarla a Transifex.

Per utilizzare questa funzionalità con IBM Translation Manager, occorre assicurarsi che il software sia aperto e che non ci siano documenti attualmente in fase di modifica.

È anche disponibile il posizionamento di riga per i file in formato .txt e per le memorie esportate da Trados, ma le impostazioni dell'editor di testo devono essere configurate tramite il comando **Tools->Settings->Text Editor**. Per esempio, per configurare TextPad 4 per il posizionamento di riga, occorre selezionare il file eseguibile Text Pad e fornire le seguenti specifiche nell'apposito campo **Command-Line Parameters: \$filename(\$line,\$column)**. In modo simile, per configurare Notepad++, selezionare il relativo file eseguibile e specificare quanto segue in **Command-Line Parameters: \$filename -n\$line**. Altri editor di testo richiedono valori differenti in questo campo. Si prega di riferirsi alla documentazione dell'editor di testo per tali valori.

Con ApSIC Xbench è anche possibile eseguire il posizionamento di segmento per il formato TMX, ma nel campo **Tools->Settings->TMX Editor** deve essere configurato l'editor TMX. Per esempio, per configurare OKAPI Olifant per il posizionamento di segmenti, occorre selezionare il file eseguibile Olifant e fornire le seguenti specifiche nell'apposito campo in **Command-Line Parameters: \$Filename row=\$Segment col=trg edit=yes**. Altri editor TMX richiedono valori differenti in questo campo. Si prega di riferirsi alla documentazione dell'editor TMX per tali valori.

In questa maniera è possibile impiegare ApSIC Xbench come strumento utile ed efficiente per effettuare modifiche generali nella terminologia in tali formati. Per annullare i cambiamenti effettuati, è possibile ricaricare il progetto ApSIC Xbench con il comando **Project->Reload** o **View->Refresh**.

Modelli di ricerca

I modelli di ricerca consistono in ricerche predefinite da selezionare o da eseguire. Per utilizzare un modello di ricerca, fare clic su **Search Templates...** nel riquadro Search Options e scegliere la ricerca nell'elenco. Nel campo **Template Source**, è possibile scegliere tra **Sample Search Templates** e **Project Checklist**. Fare clic su **Search** per eseguire direttamente la ricerca selezionata o fare clic su **Choose** per aprire la definizione del modello di ricerca nei campi **Source Term** e **Target Term**.

Modifica del layout dei campi di ricerca

È possibile passare da un layout verticale a un layout orizzontale per i campi **Source Term** e **Target Term** nella scheda **Search**. Nel layout orizzontale, il campo **Target Term** appare accanto al campo **Source Term** e richiede meno spazio per il riquadro, in modo da fornire più spazio per i risultati di ricerca. Nel layout verticale, il campo **Target Term** appare sotto il campo **Source Term** e i campi risultano dunque molto più ampi.

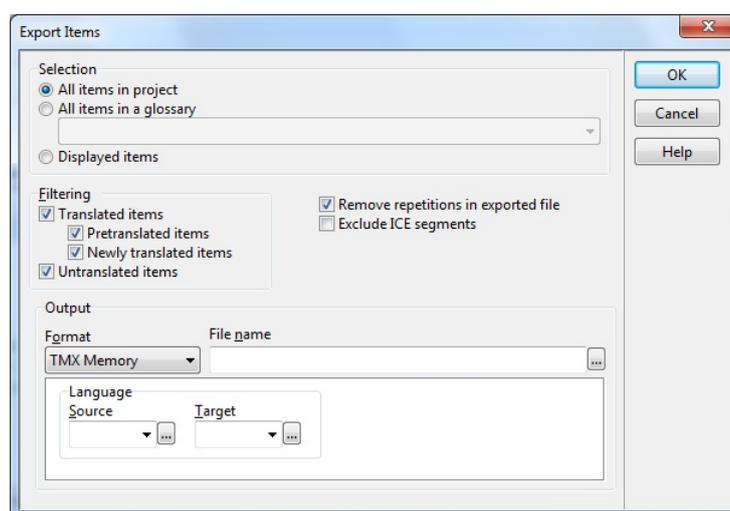
Per scorrere tra il layout verticale a quello orizzontale, alzare o abbassare il bordo inferiore del riquadro Source/Target, in modo da restringerlo o da espanderlo.

Esportazione degli elementi

In ApSIC Xbench è possibile esportare elementi del progetto nei formati seguenti:

- File TMX
- File di testo delimitato da tabulazione
- File Excel

Per esportare il contenuto di un progetto selezionare il comando **Tools->Export Items**. Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:



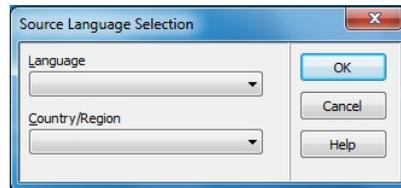
Da questa finestra è possibile esportare tutti gli elementi di un progetto, tutti gli elementi della query attiva, solo gli elementi visualizzati di una query attiva (ad esempio se si è in modalità overview, è possibile visualizzare solo alcuni elementi in ogni livello di priorità), oppure tutti gli elementi di un glossario appartenente al progetto.

È possibile eliminare tutte le ripetizioni nei dati esportati (le ripetizioni sono costituite da elementi che hanno esattamente gli stessi valori nel campo source e target) riducendo le dimensioni del file prodotto. È inoltre possibile escludere dalla ricerca i segmenti ICE (match al 100% con corrispondenza di contesto).

Si può infine scegliere di esportare solamente gli elementi non tradotti (ad esempio per agevolare il ricorso a un sistema di machine translation) oppure esportare solamente gli elementi tradotti. Se si sceglie di esportare solamente gli elementi tradotti, è anche possibile specificare se esportare solo gli elementi pretradotti (ossia elementi ottenuti da una memoria di traduzione) o solo gli elementi recentemente tradotti.

Quando si esporta un file .txt, è possibile aggiungere un'intestazione di riga.

Quando si esporta un file TMX possono essere specificate le impostazioni locali per le lingue di partenza e di arrivo. È possibile inserire in tali campi qualsiasi valore. Se non si ricorda il codice delle impostazioni locali, è possibile selezionare il pulsante puntini di sospensione (...) per aprire una finestra di guida in cui inserire la lingua e il paese.



Se di solito si lavora con un limitato numero di file, è possibile fare clic sul pulsante con la freccia nella casella combinata per aprire una elenco di lingue ridotto contenente solo le lingue recentemente usate.

Utilizzo delle traduzioni in corso (ongoing translation)

In ApSIC Xbench è anche possibile definire un file come traduzione in corso (ongoing translation) nella finestra **Project Properties**.

Per impostazione predefinita, una volta aggiunti al progetto di ApSIC Xbench, i seguenti tipi di file presentano la casella Ongoing translation attiva:

- XLIFF
- Trados TagEditor
- Trados Word
- Trados Studio
- memoQ
- SDLX. **Nota:** questa opzione richiede la presenza di una versione di SDLX installata nel computer.
- STAR Transit 2.6/XV/NXT
- PO
- Cartelle di IBM TM
- Cartelle di OpenTM2
- Wordfast TXML
- Déjà Vu/Idiom
- Logoport RTF
- Qt Linguist
- Progetto in Transifex

Quando si definisce un file o una cartella come ongoing translation, vengono attivate le due funzionalità seguenti:

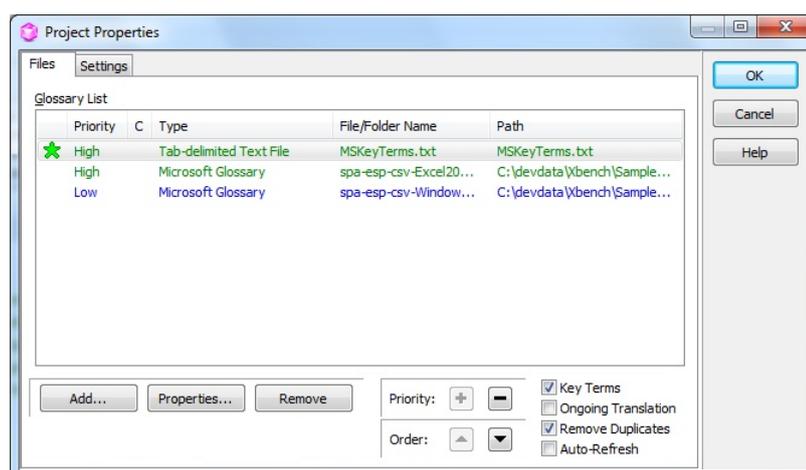
- Le traduzioni identificate come **nuove** (non match 100%) vengono contrassegnate con un puntino rosso (•). Le traduzioni che rappresentano match al 100% nella traduzione in corso vengono contrassegnate con un puntino rosso vuoto (◦). Con questi simboli è possibile distinguere un termine introdotto da uno già presente nella memoria di traduzione attiva. In questo modo è possibile effettuare scelte terminologiche, se ad esempio si ricerca un termine nella traduzione e si vuole essere sicuri di non averlo utilizzato precedentemente nella memoria di traduzione ufficiale impiegata nella pretraduzione del progetto.
- I segmenti non tradotti vengono visualizzati *dopo* i segmenti tradotti. Ciò si rivela particolarmente utile per decidere la terminologia da adottare per una nuova voce perché si possono vedere tutte le future occorrenze del termine nella traduzione. In questo modo è possibile verificare se il termine scelto si adatta bene in tutte le occorrenze della traduzione in corso.

Nota: i glossari definiti come traduzione in corso (di solito uno per ogni progetto, ma possono anche essere più di uno) vengono visualizzati in grassetto nella finestra **Project Properties**.

Inoltre i file definiti come traduzioni in corso possono essere analizzati dalle potenti funzionalità di QA di ApSIC Xbench.

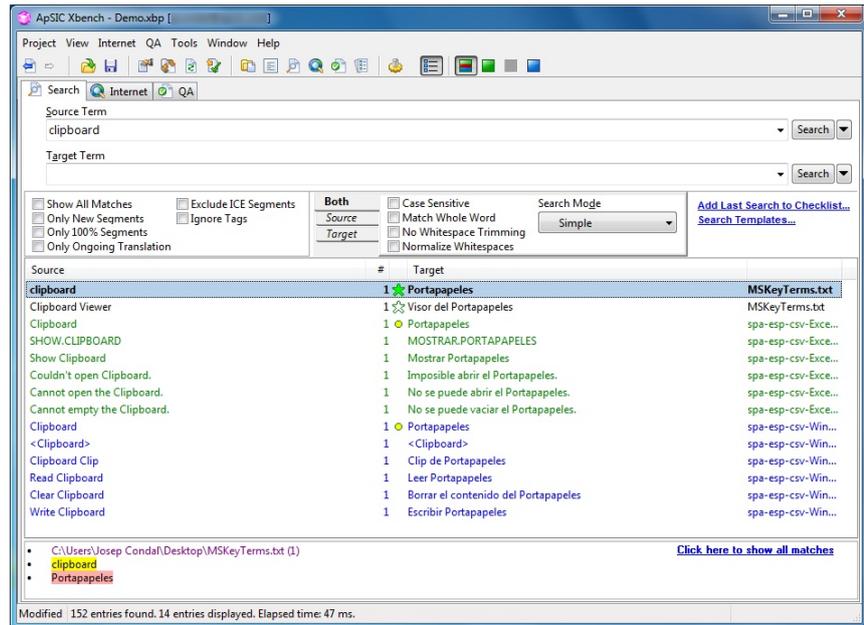
Termini chiave (Key Terms)

Con ApSIC Xbench è possibile definire uno o più file come Termini chiave (*Key Terms*). A tale fine, attivare la casella di controllo **Key Terms** nell'elenco dei glossari della finestra **Project Properties**. Verrà visualizzata una stella verde di fianco alla voce del glossario, come nella figura sottostante, ad indicare che il glossario appartiene alla categoria “Key Terms”.



Se un file è definito come Key Term, gli elementi contenuti sono visualizzati con una stella nella parte superiore dei risultati. Il colore della stella indica che il key term è una corrispondenza esatta (stella verde ★), o una corrispondenza esatta tranne per i caratteri maiuscolo/minuscolo (stella gialla ★), oppure se il testo ricercato è contenuto nell'elemento key term (stella vuota ★).

Il seguente esempio mostra gli elementi “clipboard” e “Clipboard Viewer” contrassegnati come “Key Terms”:



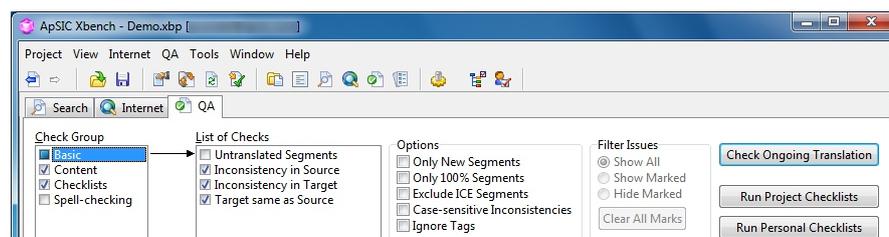
Nel precedente esempio, la stella piena verde per l'elemento "clipboard" indica che l'elemento è una corrispondenza esatta. La stella vuota per l'elemento "Clipboard viewer" indica che il termine ricercato è *parte* di un key term.

Anche la funzionalità di QA utilizza i Key Term di progetto verificando se sono stati utilizzati nella traduzione in corso.

Utilizzo delle funzionalità di Qualità Assurance

ApSIC Xbench dispone di funzionalità di Quality Assurance (QA) per svolgere controlli avanzati sui file definiti come ongoing translation. Le funzioni di QA ricercano segmenti con i seguenti possibili problemi:

- Segmenti non tradotti
- Segmenti con lo stesso testo di partenza ma con testo di arrivo differente
- Segmenti con lo stesso testo di arrivo ma con testo di partenza differente
- Segmenti in cui il testo di arrivo corrisponde al testo di partenza
- Segmenti con mancate corrispondenze nei tag
- Segmenti con mancate corrispondenze nei numeri
- Segmenti con mancate corrispondenze negli URL
- Segmenti con mancate corrispondenze alfanumeriche
- Segmenti con simboli non abbinati (p. es. parentesi, parentesi quadre o parentesi graffe non abbinata)
- Segmenti con virgolette non abbinata
- Segmenti con doppi spazi
- Segmenti con parole completamente in MAIUSCOLO non corrispondenti tra testo di partenza e di arrivo
- Segmenti con parole completamente in CamelCase non corrispondenti tra testo di partenza e di arrivo
- Segmenti con parole chiave di progetto non rispettate
- Segmenti che corrispondono ai criteri di ricerca impostati nella Project Checklist o nella Personal Checklist. Consultare il capitolo Gestione delle liste di controllo per ulteriori informazioni su questa funzione.
- Se sono stati installati dei dizionari utilizzando l'opzione **Tools-> Spell-Checking Dictionaries**, segmenti con errori ortografici.



Le funzioni di Quality Assurance sono accessibili dalla scheda **QA** nella finestra principale. La scheda **QA** può eseguire le seguenti funzioni:

Effettuare tutti i controlli selezionati nei riquadri **Check Group** e **List of Checks** premendo il pulsante **Check Ongoing Translation**. Per impostazione predefinita sono attivati tutti i controlli disponibili, tranne **Target same as Source**.

- Eseguire *solo* le ricerche definite nelle Project Checklist facendo clic su **Run Project Checklists**.
- Eseguire *solo* le ricerche definite nelle Personal Checklist correnti facendo clic su **Run Personal Checklists**. Per modificare le Personal Checklist attive, scegliere **Tools->Manage Checklists**.
- Esportare i risultati del QA visualizzati facendo clic con il pulsante destro del mouse e selezionando **Export QA Results** nei seguenti formati: HTML, testo delimitato da tabulazione, Excel o XML.

Nota: si segnala che la licenza di ApSIC Xbench non permette la rimozione della scritta di riconoscimento visualizzata sulla parte destra all'inizio del report di QA esportato. Sono stati fatti tentativi per rendere meno visibile l'informazione sulla provenienza allo scopo di evitare il passaparola o altre modalità più invadenti di promozione del software tra i colleghi.

I risultati sono visualizzati nella finestra principale della scheda **QA**. Per alcuni formati di file, è possibile aprire direttamente il file da ApSIC Xbench nel segmento mostrato in modo da correggerlo selezionando **Tools->Edit Source** o premendo Ctrl+E.

È possibile limitare il numero delle stringhe analizzate dal processo di QA selezionando le caselle di controllo **Only New Segments**, **Only 100% Matches**, o **Exclude ICE Segments**.

È possibile distinguere i caratteri maiuscolo/minuscolo nel controllo di coerenza selezionando la casella di controllo **Case-sensitive Inconsistencies**.

È possibile ignorare il contenuto dei tag all'interno dei segmenti per il controllo QA scegliendo **Ignore Tags**. Ciò consentirà di rilevare incoerenze che presentano lo stesso testo di partenza o di arrivo, eccetto per gli inline tag.

Questa finestra consente di contrassegnare un errore facendo clic con il pulsante destro del mouse su di esso e scegliendo **Mark/Unmark Issue**. È quindi possibile decidere di mostrare o nascondere gli errori utilizzando i pulsanti di opzione **Show Marked** o **Hide Marked** sotto **Filter Issues**, al fine di limitare il numero di errori visualizzati. Ad esempio, per ignorare rapidamente e nascondere i falsi allarmi dall'elenco di risultati, si consiglia di scegliere **Hide Marked** per poi contrassegnare gli errori mentre si esamina l'elenco.

Nota: il comando **Export QA Results** esporta solo gli errori visualizzati (non gli errori nascosti).

Gestione delle liste di controllo

Le liste di controllo (Checklist) in ApSIC Xbench sono una funzione molto utile di Quality Assurance (QA). Generate dal motore di ricerca di ApSIC Xbench, le liste di controllo rappresentano un insieme di ricerche che possono essere eseguite in modalità batch per individuare segmenti con problemi. Di solito è possibile inserire nelle liste di controllo errori comuni, quali ad esempio l'utilizzo di termini o espressioni non ammesse. È buona prassi inserire il feedback dei clienti nelle liste di controllo per accertarsi di non trascurare le segnalazioni ricevute nelle successive consegne di traduzioni.

Nella scheda **QA** della finestra principale, è possibile eseguire le liste di controllo su tutti i file definiti come ongoing translation nel progetto di ApSIC Xbench.

Poiché le liste di controllo sono generate dal motore di ricerca di ApSIC Xbench, si può aggiungere qualsiasi elemento che può essere oggetto di ricerca in ApSIC Xbench. In realtà, un modo pratico per inserire una ricerca in una lista di controllo consiste nell'effettuare prima la ricerca nella scheda **Project** e successivamente fare clic su **Add Last Search to Checklist** nel riquadro **Search Options** della finestra principale.

Sono presenti due tipi di liste di controllo: la *Project Checklist* e la *Personal Checklist*.

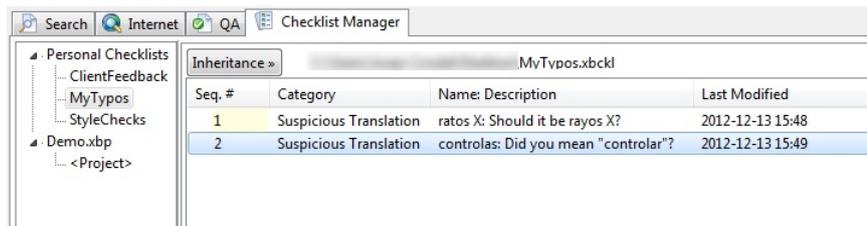
La Project Checklist viene salvata con il file del progetto ApSIC Xbench (con l'estensione .xbp) e normalmente contiene i controlli specifici del progetto, come il controllo sull'errata traduzione di alcune parole da non tradurre.

La Personal Checklist non viene salvata nel file del progetto di ApSIC Xbench, bensì in un file di liste di controllo di ApSIC Xbench (con estensione .xbl). ApSIC Xbench tiene in memoria le ultime liste di controllo personali utilizzate nei vari progetti. Si possono salvare sul disco tutte le personal checklist che si vuole, ma è possibile caricarne solo una alla volta. Le Personal Checklist di solito contengono tipi di controlli che non sono specifici del progetto, come errori comuni di ortografia non rilevati dai correttori ortografici o una particolare regola grammaticale che è interessante verificare nei vari progetti. Sono definite "personalizzate" (o "personali") perché i termini compresi in queste liste comprendono gli errori che un traduttore tende a fare più spesso.

Le liste di controllo sono gestite nella finestra di dialogo **Checklist Manager**. Per aprire la scheda **Checklist Manager** sono disponibili i seguenti metodi:

- Scegliere **View->Checklist Manager**.
- Fare clic sull'icona **Checklist Manager** della barra degli strumenti.

Checklist Manager consente di utilizzare le Project Checklist e le Personal Checklist.



In **Checklist Manager** è possibile creare nuove Personal Checklist scegliendo **Checklist->New** quando il cursore viene posizionato su **Personal Checklists** nell'albero di navigazione. È inoltre possibile aggiungere una lista di controllo esistente con **Checklist->Add**. Tutte le liste di controllo personali elencate sotto **Personal Checklists** verranno eseguite facendo clic su **Run Personal Checklists** o **Check Ongoing Translation** sulla scheda **QA**.

La lista di controllo <Project> è archiviata nel file di progetto ApSIC Xbench (estensione .xbp) e non può essere rimossa dal gruppo **Project Checklists** nell'albero di navigazione. È possibile aggiungere ulteriori liste di controllo al gruppo **Project Checklists**, che verrà eseguito facendo clic su **Run Project Checklists** o **Check Ongoing Translation** sulla scheda **QA**. Le voci in tali liste di controllo di progetto aggiuntive non vengono salvate nel file di progetto di ApSIC Xbench stesso, tuttavia diventano collegate al processo, pertanto la prossima volta che si aprirà il file di progetto di ApSIC Xbench, qualsiasi lista di controllo collegata apparirà anch'essa qui.

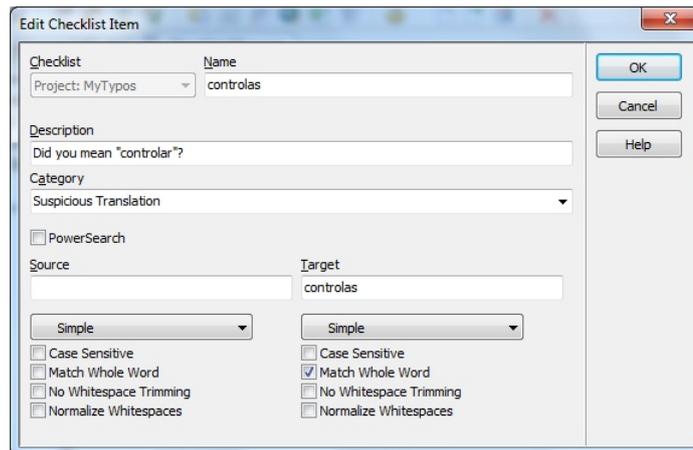
Le voci nella lista di controllo selezionata sull'albero di navigazione vengono mostrate sul corpo della finestra. È possibile ordinare i risultati in base a una qualsiasi delle colonne. Per disattivare una singola voce, fare clic con il pulsante destro del mouse su di essa e scegliere **Disable**.

Tenere presente che lo stato disattivato viene salvato su disco, pertanto la prossima volta che si aprirà la stessa lista di controllo la voce resterà disattivata.

È possibile testare la lista di controllo selezionata rispetto al progetto caricato facendo clic con il pulsante destro del mouse su una voce della lista di controllo e scegliendo **Test**. Tale azione eseguirà una ricerca con le impostazioni delle voci della lista di controllo nella scheda **Search**, in modo da poter visualizzare se i risultati di ricerca restituiti corrispondono al comportamento previsto.

Quando si fa clic sull'intestazione di una colonna, la lista viene ordinata per tale colonna alfabeticamente. Facendo clic sull'intestazione di una colonna una seconda volta, la lista viene ordinata dall'alto in basso. Se si digita una sequenza di caratteri, la colonna corrente verrà ricercata in base alla sequenza di caratteri digitata.

È possibile aggiungere o modificare le singole voci della lista di controllo. I campi disponibili sono gli stessi che possono essere specificati nel riquadro **Search Options** della scheda **Search**.

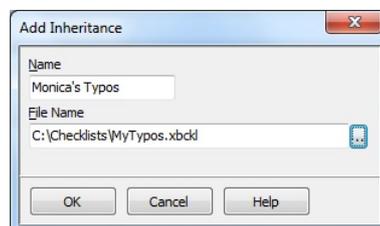


In aggiunta, è possibile specificare una categoria per la voce della lista di controllo contenuta nella casella combo **Category**. Qui è possibile specificare qualsiasi nome di categoria. Se si desidera utilizzare un nome di categoria precedentemente definito, è possibile espandere la casella combo facendo clic sul pulsante freccia e scegliendolo dall'elenco. Se si sono creati dei nomi di categoria, sarà possibile eseguire selettivamente set secondari di categorie quando si esegue un progetto o una lista di controllo personale dalla scheda **QA** utilizzando i pulsanti **Run Project Checklists** o **Run Personal Checklists**.

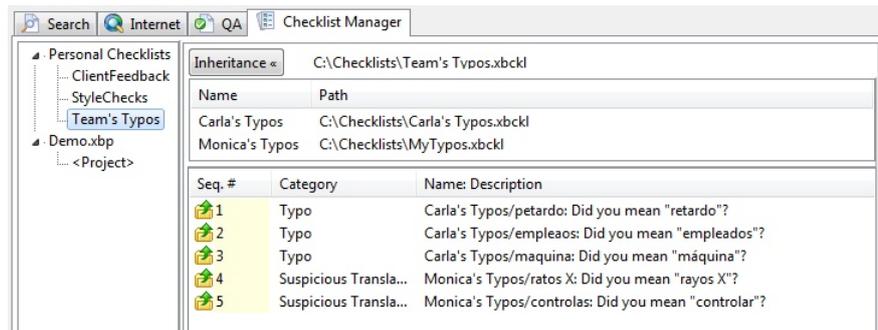
È inoltre possibile definire relazioni ereditarie tra le liste di controllo. Se una lista di controllo eredita da un'altra, tutte le relative voci vengono ereditate. È possibile ereditare da più liste di controllo.

Per ereditare una lista di controllo, effettuare le seguenti operazioni.

1. Fare clic sul pulsante **Inheritance**, quindi sul pulsante destro del mouse sulla lista di voci ereditate apparse, infine scegliere **Add**.
2. Digitare un nome per la lista di controllo ereditata e scegliere il nome del file che la contiene. Il nome specificato qui non deve corrispondere necessariamente al nome di visualizzazione della lista di controllo.



3. Aggiungere qualsiasi lista di controllo richiesta seguendo i punti 1 e 2. La finestra di dialogo mostrerà le voci ereditate con l'icona . È possibile ignorare gli elementi ereditati, ma non modificarli né eliminarli.



Una volta impostata una relazione di eredità, verrà ereditata anche qualsiasi modifica o aggiunta effettuata alla lista di controllo parent.

La Project Checklist viene salvata automaticamente quando si salva il progetto. Se si aggiungono voci alla Project Checklist e poi si cerca di chiudere ApSIC Xbench, apparirà un messaggio in cui si richiede di salvare il progetto.

Le modifiche effettuate a tutte le liste di controllo vengono salvate automaticamente, eccetto la lista di controllo <Project>, che verrà salvata con il file di progetto Xbench .xbp.

Se si desidera effettuare modifiche a una lista di controllo ma senza salvarle, è possibile creare un duplicato di una lista di controllo facendo clic su di essa con il pulsante destro del mouse e scegliendo **Save as**.

Esecuzione del QA da Esplora risorse

ApSIC Xbench include un'estensione shell che consente di avviare una sessione di QA direttamente da Esplora risorse. Ciò risulta molto comodo quando si desidera eseguire un semplice controllo QA di uno o più file o di una directory.

Per eseguire il QA da Esplora risorse:

- 1 In Esplora risorse, selezionare il file o la directory di cui si desidera effettuare il QA.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Run QA with Xbench**.

Tali azioni avvieranno ApSIC Xbench con un progetto appena creato che considera *on-going translation* tutti i file selezionati con Esplora risorse.

Il progetto risulta ora pronto per essere sottoposto a QA. Se si desidera personalizzare ulteriormente il progetto ApSIC Xbench appena creato, ad esempio per aggiungere un file di Key Terms, è possibile farlo in **Project->Properties**.

Il progetto creato con Esplora risorse sarà disponibile nella propria directory Temp di Windows. Se si desidera salvare il progetto ApSIC Xbench per il riutilizzo futuro, scegliere **Project->Save As** e assegnargli un nuovo nome in una posizione sul proprio computer.

Utilizzo del controllo ortografico istantaneo di ApSIC Xbench

ApSIC Xbench presenta un metodo innovativo per eseguire istantaneamente il controllo ortografico di tutti i file in corso presenti nel proprio progetto. Invece di aprire e chiudere molti file e analizzarli lentamente con un correttore ortografico, ignorando i falsi positivi, ApSIC Xbench elabora tutti i file contemporaneamente, per poi presentare all'utente i risultati consolidati, in cui isolare i veri errori ortografici molto rapidamente.

ApSIC Xbench mette a disposizione 48 dizionari ortografici basati sul motore Hunspell e i dizionari di Microsoft Word qualora nel dato computer sia installata una versione di Microsoft Word con tale pacchetto linguistico. Vengono contrassegnate come errori solo le parole non presenti in entrambi i dizionari. È possibile disattivare il controllo con il dizionario Microsoft Word deselectando l'opzione **Settings->Use Microsoft Word dictionary** nella finestra **ApSIC Xbench Spell Checker**.

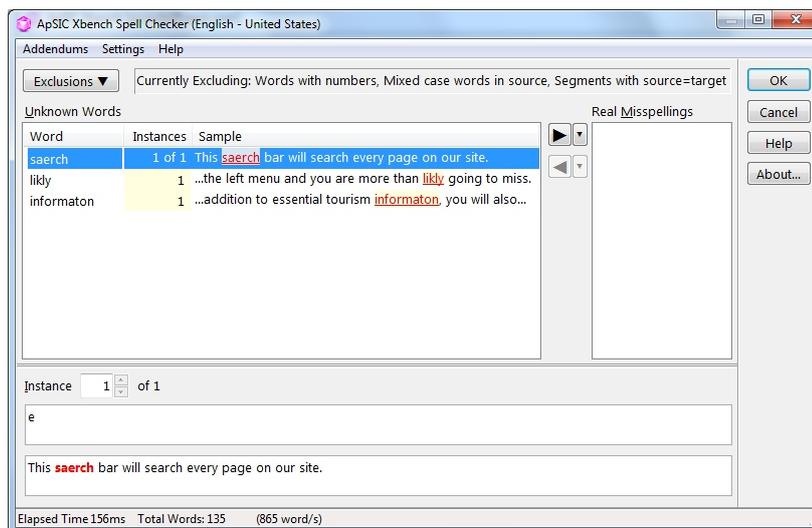
I dizionari per il controllo ortografico non sono inclusi nel programma di installazione di ApSIC Xbench. Possono invece essere scaricati e installati mediante il comando **Tools->Spell-Checking Dictionaries**.



Quando si aggiunge un dizionario ortografico, la lingua aggiunta appare nel gruppo **Spell-checking**.



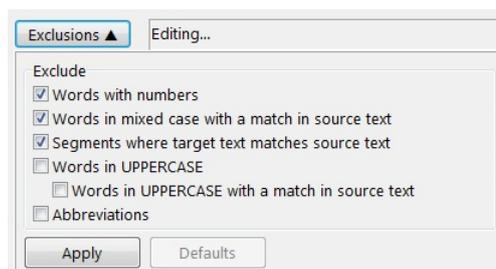
Per includere il controllo ortografico nei controlli da effettuare, scegliere **Spell-checking**, dopodiché selezionare una lingua in **List of Checks**. Fare quindi clic su **Check Ongoing Translation**.



La finestra che appare mostra tutti i possibili errori ortografici rilevati, raggruppati per termine. Scorrere l'elenco e fare doppio clic sui veri errori per spostare la parola nell'elenco **Real Misspelling**.

Al termine dell'elenco, fare clic su **OK** per aggiungere i segmenti con veri errori ortografici al QA report principale.

Nella finestra **Spell-Checking** sono contenute alcune impostazioni che possono contribuire a ridurre il numero di falsi positivi elencati. Per mostrarle, fare clic su **Exclusions**.



Le opzioni disponibili in questo riquadro sono le seguenti:

- **Words with numbers** (Parole con numeri). se spuntata, non verranno considerati errori parole come Pkd05 o G5HJKH7.
- **Words in mixed case with a match in source text** (Parole in maiuscole e minuscole presenti anche nel testo di partenza). Se spuntata, non verranno considerati errori parole come PlantWorks se il termine appare anche nel testo di partenza.
- **Segments where target text matches source text** (Segmenti in cui il testo di arrivo corrisponde al testo di partenza). Se spuntata, non verrà effettuato alcun controllo ortografico sui segmenti in cui il testo di arrivo corrisponde esattamente a quello di partenza. Se si sta già utilizzando il controllo QA **Basic->Target same as Source**, tale esclusione consentirà di ignorare le parole nei segmenti volontariamente lasciati nella lingua di partenza.

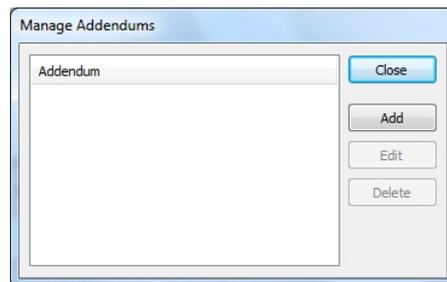
- **Words in UPPERCASE** (Parole in maiuscole). Se spuntata, questa opzione non effettuerà il controllo ortografico sulle parole scritte completamente con lettere maiuscole.
- **Words in UPPERCASE with a match in source text** (Parole in maiuscole presenti anche nel testo di partenza). Se spuntata, questa opzione non effettuerà il controllo ortografico sulle parole scritte completamente con lettere maiuscole se le stesse identiche parole sono scritte nello stesso modo nel testo di partenza. Questa impostazione può essere utile se la propria traduzione contiene molti acronimi che non cambiano da una lingua all'altra.
- **Abbreviations** (Abbreviazioni). Se spuntata, questa opzione ignorerà le abbreviazioni.

Utilizzo degli Addendum

Se le proprie traduzioni contengono termini specifici in base al cliente, come prodotti, marchi, parole chiave comuni e così via, è probabile che i dizionari forniti non le includano. Il controllo ortografico di ApSIC Xbench consente di creare uno o più Addendum per ciascun dizionario, in modo che sia possibile attivarli in base alle esigenze di progetto.

Per creare un nuovo Addendum a un dizionario, eseguire questa operazione:

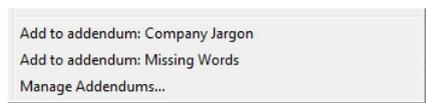
1 Scegliere **Addendums->Manage Addendums**.



2 Fare clic su **Add**.

3 Immettere un nome per l'Addendum e fare clic su **OK**.

Una volta creato, se si desidera aggiungere uno o più termini all'Addendum, selezionarlo nell'elenco degli errori, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Add to addendum: <addendum_name>**.



È possibile aggiungere tutti gli Addendum desiderati a qualsiasi dizionario. Gli Addendum vengono memorizzati nel percorso specificato da **Settings->Set Addendum Folder**.

Funzioni aggiuntive per il controllo ortografico

Il controllo ortografico di ApSIC Xbench presenta alcune interessanti funzioni aggiuntive:

- È possibile modificare la dimensione dei caratteri facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'elenco **Unknown Words**, scegliendo **Settings** e infine **Enlarge Font** o **Reduce Font**.
- È possibile copiare le parole sconosciute negli appunti facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'elenco **Unknown Words**, scegliendo **Export** e infine **Copy to Clipboard**.
- È possibile aprire Microsoft Word o Microsoft Excel mostrando un elenco di parole sconosciute facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'elenco **Unknown Words**, scegliendo **Export** e infine **Open in MS Word** o **Open in MS Excel**. L'apertura in Microsoft Word può risultare utile, ad esempio, se si desidera eseguire il controllo ortografico delle restanti parole sconosciute con Microsoft Word.
- Per impostazione predefinita, i veri errori ortografici vengono segnalati facendo doppio clic su di loro, in modo da spostarli nell'elenco **Real Misspellings**. Ciò avviene ipotizzando che gran parte delle parole sconosciute siano in realtà falsi positivi, come spesso accade durante il controllo finale di una traduzione. Tuttavia, se nel proprio caso specifico avviene il contrario, si può decidere di modificare la modalità operativa, in modo da non contrassegnare gli effettivi errori ortografici, ma da segnalare invece i falsi allarmi. Per modificare la modalità operativa, scegliere **Settings->Change Working Mode**.

Utilizzo del plugin ApSIC Xbench per SDL Trados Studio 2014

Il plugin ApSIC Xbench per SDL Trados Studio 2014 consente di:

- creare automaticamente da SDL Trados Studio 2014 un progetto Xbench, raccogliendo le informazioni dal proprio progetto corrente di SDL Trados Studio 2014 e avviando automaticamente ApSIC Xbench in modo da poter eseguire il QA (controllo qualità) sui file del progetto.
- utilizzare da ApSIC Xbench il comando **Edit Source** all'interno della scheda **Search** o la scheda **QA**, al fine di aprire un file sdxliff in SDL Trados Studio al segmento esatto attualmente selezionato in Xbench e nel contesto del progetto di SDL Trados Studio (con connessi la memoria di traduzione e il termbase).

Prima di installare il plugin ApSIC Xbench per SDL Trados Studio 2014, è necessario assicurarsi che sul proprio computer siano installati i seguenti software:

- SDL Trados Studio 2014 SP1. La casella **Help->About SDL Trados Studio** dovrebbe mostrare la versione 11.1.3931 o successiva.
- ApSIC Xbench 3.0 build 1186 o successiva.

Se non si dispone di tali versioni, scaricarle e installarle prima di installare il plugin.

È possibile scaricare ApSIC Xbench 3.0 e il plugin ApSIC Xbench per SDL Trados Studio 2014 dalla pagina **Download** del sito Web <http://www.xbench.net>. Il file di installazione del plugin è adatto a entrambe le edizioni (a 32 e a 64 bit) di ApSIC Xbench 3.0.

Installazione del plugin

Per installare correttamente il plugin, sono richiesti i privilegi di amministratore. Il plugin verrà installato per tutti gli utenti di SDL Trados Studio presenti nel computer. Dopo l'installazione del plugin sarà necessario avviare almeno una volta SDL Trados Studio 2014 come amministratore per attivare il plugin. Ciò risulta estremamente importante qualora si desideri installare il plugin su un Terminal Server, in quanto quest'ultimo potrebbe includere utenti privi dei privilegi di amministratore.

Per installare il plugin, fare clic sul file `Setup.Xbench.Plugin.Studio.3.0.n.exe` contenuto nel file scaricato da <http://www.xbench.net>, quindi seguire le istruzioni della procedura guidata di installazione.

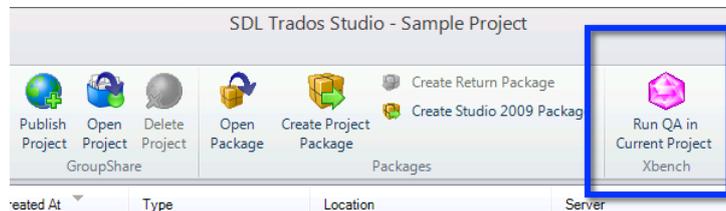
Disinstallazione del plugin

Per disinstallare il plugin ApSIC Xbench per SDL Trados Studio 2014, aprire il **Pannello di controllo** di Windows e procedere con la disinstallazione.

Tenere presente che per poter disinstallare il plugin sono richiesti i privilegi di amministratore.

Utilizzo del plugin

Quando si avvia SDL Trados Studio con installato il plugin di ApSIC Xbench, la prima cosa che si noter   la presenza di una nuova icona nella barra multifunzione per la vista **Projects**.



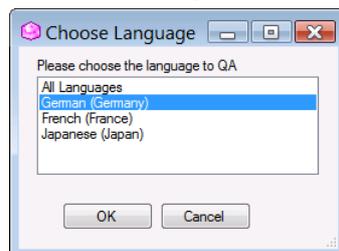
Il plugin ApSIC Xbench installa un'icona nelle tre barre multifunzione seguenti:

- La barra multifunzione **Home** della vista **Projects**
- La barra multifunzione **Home** della vista **Files**
- La barra multifunzione **Review** della vista **Editor**

Tutte queste icone eseguono indistintamente la stessa azione: **Run QA in Current Project** (Esecuzione del QA per il progetto corrente).

L'azione **Run QA in Current Project** attiva le seguenti operazioni:

- 1 Crea un progetto ApSIC Xbench (estensione .xbp) con i seguenti elementi:
 - Tutti i file sdlxliff per il progetto corrente vengono caricati come traduzioni in corso con priorit   media (colore rosso). Se il progetto include pi   di una lingua di arrivo, verr   visualizzata la finestra di dialogo **Choose Language**.



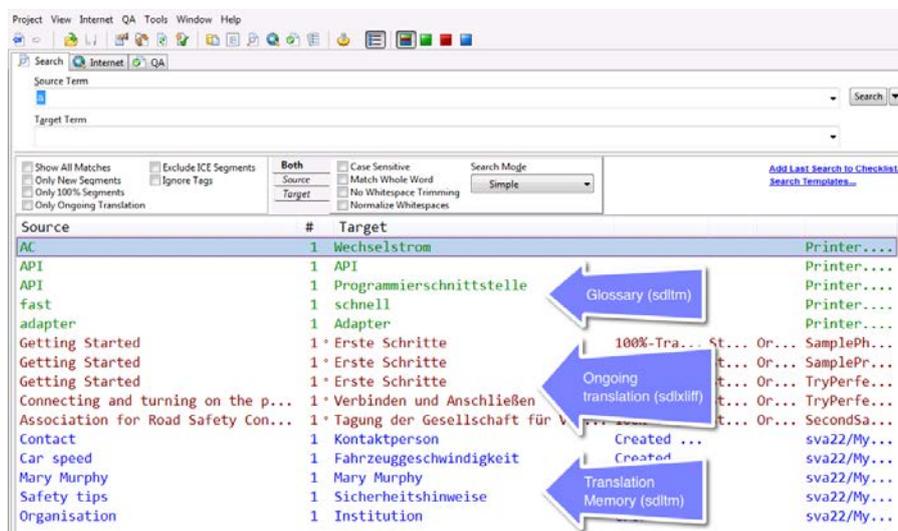
- La prima memoria di traduzione basata su file con estensione **.sdltm** rilevata per la data lingua nelle impostazioni del progetto in SDL Trados Studio. Il plugin ApSIC Xbench analizza per prima cosa le impostazioni specifiche per la data lingua e, se non viene rilevata alcuna memoria di traduzione, procede con le impostazioni per tutte le lingue (**All Language Pairs**). Tale memoria di traduzione viene caricata nel progetto Xbench assegnandole una priorit   bassa (colore blu).   possibile disattivare il caricamento della memoria di traduzione mediante ApSIC Xbench scegliendo **Tools->Settings->Studio Plugin** e deselezionando la casella di controllo **Add first local translation memory**. Nota: scegliendo **All Languages** nella finestra di dialogo **Choose Language**, questo file non verr   caricato nel progetto Xbench.

- Il primo termbase basato su file con estensione *.sdltb* o *.mdb* presente per la data lingua nelle impostazioni del progetto in SDL Trados Studio. Tale glossario di MultiTerm viene caricato nel progetto Xbench assegnandogli una priorità alta (colore verde). È possibile disattivare il caricamento del termbase mediante ApSIC Xbench scegliendo **Tools->Settings->Studio Plugin** e deselezionando la casella di controllo **Add first local termbase**.
Nota: scegliendo **All Languages** nella finestra di dialogo **Choose Language**, questo file non verrà caricato nel progetto Xbench.

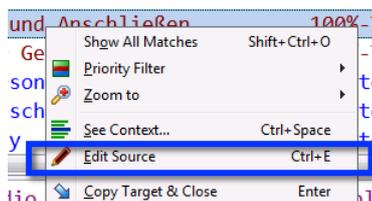
1 Avvia ApSIC Xbench per caricare il progetto e apre la scheda **QA** in ApSIC Xbench.

All'interno di Xbench, è possibile selezionare le impostazioni di QA desiderate e scegliere **Check Ongoing Translation** per eseguire il QA. Tenere presente che verranno considerati per il QA solo i file di traduzione in corso (nel nostro caso i file *sdxliff*). Qualsiasi altro file verrà considerato come un riferimento per ricerche ad hoc.

Durante il QA, può essere necessario effettuare delle ricerche nei file *sdxliff* e nel glossario o nella memoria di traduzione. A tal fine, utilizzare la scheda **Search** di ApSIC Xbench. La schermata in basso mostra in che modo vengono organizzate le informazioni nel progetto generato da Xbench.



Quando si individua un elemento delle schede **Search** o **QA** che si desidera modificare, è sufficiente selezionarlo, fare clic con il pulsante destro del mouse e fare clic su **Edit Source**. In alternativa, premere i tasti di scelta rapida **Ctrl+E** che corrispondono al comando **Edit Source**. In questo modo, SDL Trados Studio passerà in primo piano e il file interessato verrà aperto nella vista **Editor**, all'altezza del segmento selezionato in ApSIC Xbench.



Una volta effettuata la necessaria modifica in SDL Trados Studio, è possibile tornare a Xbench utilizzando la combinazione rapida **Alt+Tab**.

Terminati i cambiamenti richiesti dal QA in SDL Trados Studio, si consiglia di verificare il risultato premendo nuovamente l'icona nella barra multifunzione. Dopo aver fatto clic sull'icona della barra multifunzione, il plugin Xbench salverà ogni eventuale file non salvato e creerà un nuovo progetto di Xbench con i file aggiornati.

Se si desidera eseguire un QA limitato a una selezione di file del progetto di SDL Trados Studio, aprire la vista **Files** di SDL Trados Studio, selezionare i file desiderati, fare clic con il pulsante destro del mouse per aprire il menu popup e scegliere **Run QA in Selected Files with Xbench**.

Come eseguire il QA sui file di memoQ

Istruzioni valide da memoQ 6 a memoQ 2014 fino alla build 51

ApSIC Xbench può caricare file .mqxliff e .mqxlz di memoQ. Per aggiungere un documento di memoQ a un progetto di Xbench, sono richiesti i seguenti passaggi:

- 1 In memoQ, selezionare il documento, scegliere **Export bilingual**, indicare **memoQ XLIFF** come formato di output e fare clic su **Export**.
- 2 In ApSIC Xbench, scegliere **Project->Properties**, scegliere **Add** e infine scegliere **memoQ File**.

Tuttavia, il comando **Editor Source** che consente di passare allo stesso segmento in memoQ presenta una limitazione importante: funziona solo se l'attuale documento mqxliff risulta aperto in memoQ.

Pertanto, al fine di ottenere il massimo dall'integrazione con memoQ, è necessario inserire il contenuto di cui si desidera effettuare il QA in un unico file .mqxlz. A tal fine, creare una vista in memoQ ed esportarla. Pertanto, la procedura raccomandata per eseguire il QA di file di memoQ è la seguente:

- 1 In memoQ, selezionare nella vista **Translations** tutti i documenti di cui si desidera eseguire il QA dal progetto corrente, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Create View**. Digitare un testo simile a *ToXbench* nel **Name of the view**, scegliere **Simply glue documents together** e fare clic su **OK**.
- 2 In memoQ, nella scheda **Views**, selezionare *ToXbench*, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Export bilingual**. Scegliere **memoQ XLIFF** e fare clic su **Export**.
- 3 Aprire la vista *ToXbench* nell'editor, in modo che venga mostrata nella griglia di traduzione.
- 4 In ApSIC Xbench, scegliere **Project->Properties**, scegliere **Add** e infine scegliere **memoQ File**. Aggiungere il file *ToXbench.mqxlz* creato nel punto 2.

Con questa configurazione, ovvero con la vista *ToXbench* aperta in memoQ e il file mqxlz corrispondente caricato in ApSIC Xbench, scegliendo **Edit Source** in ApSIC Xbench la posizione ottenuta in memoQ corrisponderà allo stesso segmento attualmente selezionato in Xbench.

Ciò significa che se viene rilevato un errore da correggere durante il QA del file di memoQ in Xbench, sarà possibile correggerlo direttamente in memoQ scegliendo semplicemente **Edit Source (Ctrl+E)**.

Istruzioni valide per memoQ 2014 build 51 o versione successiva

A partire da memoQ 2014 build 51 è disponibile una nuova funzione che semplifica l'interoperabilità con ApSIC Xbench. Da questa build di memoQ, le istruzioni per eseguire il QA di un progetto memoQ variano come indicato di seguito:

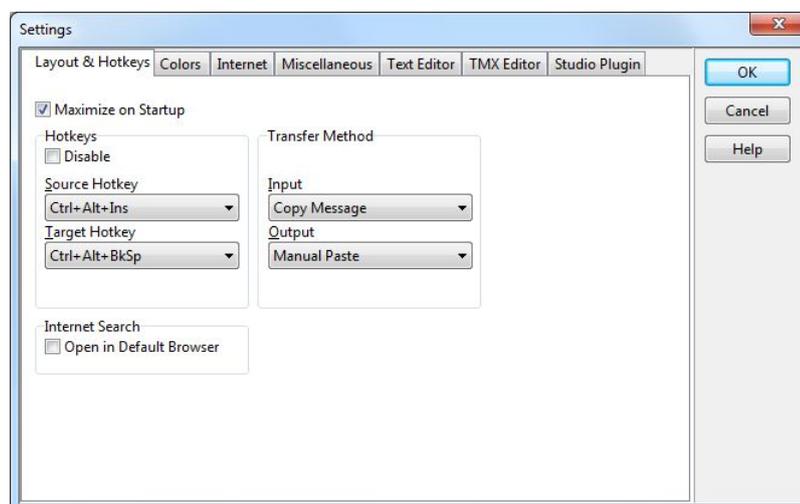
- 1** In memoQ, selezionare i documenti, scegliere **Export bilingual**, scegliere **memoQ XLIFF** come formato di output e fare clic su **Export** in una cartella, ad esempio *ToXbenchQA*.
- 2** In Windows Explorer, selezionare la directory *ToXbenchQA*, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Run QA in Xbench** (tale procedura risulta più rapida rispetto all'utilizzo di **Project->Properties** in ApSIC Xbench).
- 3** Eseguire i controlli QA (o le ricerche terminologiche) normalmente in ApSIC Xbench. Durante i controlli QA o le ricerche terminologiche, se si rileva un segmento di memoQ da modificare, è sufficiente selezionarlo, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Edit Source (Ctrl+E)**.

Informazioni aggiuntive

Qui sono riportati svariati argomenti che forniranno informazioni aggiuntive sulle funzioni di ApSIC Xbench.

Utilizzo delle impostazioni di ApSIC Xbench

Sul menu **Tools**, fare clic su **Settings** per aprire la finestra di dialogo **Settings** come mostrato nell'illustrazione in basso.



In questa finestra di dialogo è possibile configurare ApSIC Xbench in maniera tale da avviarlo sempre in con il layout ingrandito (consigliato) ed anche modificare le combinazioni di tasti predefinite nel sistema. **Nota:** la modifica delle combinazioni rapide di tasti dovrebbe avvenire solo per evitare conflitti con altre applicazioni che utilizzano le stesse combinazioni rapide.

I campi in questa finestra di dialogo sono:

Maximize on Startup. Se attivato, ApSIC Xbench viene visualizzato in modalità ingrandita all'avvio. Si consiglia di attivare questa opzione poiché la modalità ingrandita è quella che fornisce la maggiore quantità di informazioni nello stesso tempo.

Le impostazioni seguenti appartengono al gruppo **Hotkeys**.

Disable. In questa casella di controllo è possibile disattivare le combinazioni rapide di tasti preimpostate in ApSIC Xbench. Si consiglia di non attivare l'opzione "Disable" poiché una delle caratteristiche più apprezzate di ApSIC Xbench è proprio la capacità di avviare ricerche direttamente da altre applicazioni.

Source Hotkey. Questa combinazione rapida di tasti ricerca il contenuto degli appunti nel testo di arrivo. Per impostazione predefinita è Ctrl+Alt+Insert.

Target Hotkey. Questa è la combinazione rapida di tasti predefinita per avviare la ricerca "inversa", ossia per ricercare il contenuto degli appunti nel testo di arrivo. Per impostazione predefinita è Ctrl+Alt+Backspace.

Si consiglia di non modificare le combinazioni rapide di tasti, a meno che non entrino in conflitto con le impostazioni di un'altra applicazione.

Internet Search / Open in default browser. Se attivata, apre le ricerche Internet nel browser predefinito anziché nel browser contenuto in ApSIC Xbench.

Transfer Method. In ApSIC Xbench sono gli appunti (blocco note) il sistema di trasferimento tra le varie applicazioni Windows e ApSIC Xbench. Di solito il metodo più comodo e affidabile consiste nel lasciare invariate le impostazioni predefinite **Manual Copy** e **Manual Paste**, ma in alcuni casi (ad esempio con applicazioni che non presentano caratteristiche standard per le combinazioni di tasti per il copia e incolla), potrebbe rivelarsi necessario modificare queste impostazioni per lavorare meglio con ApSIC Xbench.

Le opzioni disponibili per il metodo di trasferimento in **Input** sono:

Copy Message. Quando si preme la combinazione di tasti **Ctrl+Alt+Ins**, ApSIC Xbench invia una COPIA del messaggio all'applicazione per copiare il testo selezionato negli appunti, dopodiché effettua una ricerca utilizzando il contenuto degli appunti. Solo un limitato numero di applicazioni accetta questa tecnica, ma essa presenta il vantaggio di evitare la copia manuale del testo negli appunti (di solito con la combinazione **Ctrl+Ins**).

Manual Copy. In questa modalità, ApSIC Xbench presuppone che l'utente abbia già copiato il testo da ricercare negli appunti. Sembra più complicato ma presenta il vantaggio che molte applicazioni adottano la combinazione di tasti **Ctrl+Ins** per copiare il testo, permettendo all'utente di ritrovare regole simili in varie applicazioni. Tuttavia, se l'applicazione di editing ha tempi di risposta lenti, si può ritenere troppo rapida la combinazione **Ctrl+Insert**, **Ctrl+Alt+Insert** per l'applicazione.

Keyboard Emulation (Ctrl+Insert). In questa modalità, ApSIC Xbench invia la combinazione di tasti **Ctrl+Ins** all'applicazione di editing ed in seguito effettua la ricerca. In questo modo, l'utente non deve premere **Ctrl+Ins** prima della ricerca. È possibile che alcune applicazioni non supportino questa modalità.

Keyboard Emulation (Ctrl+C). In questa modalità, ApSIC Xbench invia la combinazione di tasti **Ctrl+C** all'applicazione di editing ed in seguito effettua la ricerca. In questo modo, l'utente non deve premere **Ctrl+C** prima della ricerca. È possibile che alcune applicazioni non supportino questa modalità.

Le opzioni disponibili per il metodo di trasferimento in **Output** sono:

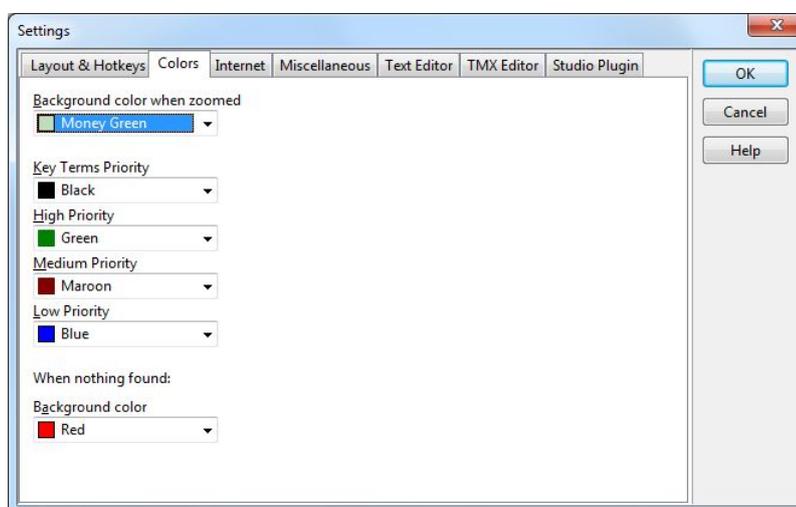
Paste Message. Quando si preme il tasto invio per selezionare una traduzione, ApSIC Xbench invia un messaggio PASTE. Solo un limitato numero di applicazioni accetta questa tecnica, ma essa presenta il vantaggio di evitare l'incollaggio manuale del testo negli appunti (di solito con la combinazione **Maiusc+Ins**).

Manual Paste. In questa modalità, ApSIC Xbench copia il testo di arrivo della voce selezionata negli appunti se si preme il tasto Invio per selezionare una traduzione. Si prevede che l'utente prema la combinazione di tasti **Maiusc+Ins** (oppure la combinazione di tasti corrispondente per copiare il testo nell'applicazione). È la modalità predefinita e consigliata per ragioni di coerenza tra le varie applicazioni.

Keyboard Emulation. In questa modalità, quando viene selezionata una voce e si preme il tasto invio per copiare la selezione negli appunti, ApSIC Xbench invia il testo di arrivo nell'applicazione di editing.

Keyboard Emulation (Ctrl+V). In questa modalità, quando viene selezionata una voce e si preme il tasto invio per copiare la selezione negli appunti, ApSIC Xbench invia il testo di arrivo simulando la combinazione di tasti **Ctrl+V** nell'applicazione di editing.

Fare clic sulla scheda **Colori** di questa finestra di dialogo per modificare i colori predefiniti nella finestra principale. Viene visualizzata la finestra seguente:



Le impostazioni in questa scheda sono le seguenti:

- **Background color when zoomed.** In ApSIC Xbench, sono disponibili due diverse modalità di visualizzazione: “overview”, in cui sono visualizzati solo alcune termini per ogni priorità, e la modalità “zoomed”, in cui sono visualizzati tutti i termini di una priorità. In questa opzione si definisce il colore dello sfondo utilizzato nella modalità “zoomed”, per segnalare che non si è in modalità “overview” (la modalità predefinita è “overview”).
- **Key Terms priority.** È possibile selezionare il colore che sarà utilizzato per i termini appartenenti alla Key Terms Priority. Per definire un glossario come glossario di Key Terms, scegliere **Project->Settings**.
- **High Priority.** È possibile selezionare il colore che sarà utilizzato per i termini appartenenti alla High Priority.
- **Medium Priority.** È possibile selezionare il colore che sarà utilizzato per i termini appartenenti alla Medium Priority.

- **Low Priority.** È possibile selezionare il colore che sarà utilizzato per i termini appartenenti alla Low Priority.
- **Background color when nothing found.** È possibile selezionare il colore dello sfondo che viene visualizzato nella casella di ricerca quando non viene trovato alcun termine.

Fare clic sulla scheda **Internet** per configurare le impostazioni Internet:



Nella scheda **Internet** è possibile definire il percorso URL utilizzato per effettuare ricerche mirate su Internet, ad esempio in un dizionario. È possibile impostare tutte le ricerche che si desiderano, ma solamente per le prime 10 è possibile assegnare una combinazione veloce di tasti, o **Alt+n** se si lavora in ApSIC Xbench o **Ctrl+Alt+n** da qualsiasi applicazione Windows (in quest'ultimo caso la tastiera numerica deve essere attivata) ; *n* può essere un numero da 0 a 9, in cui 0 corrisponde alla decima voce nella lista.

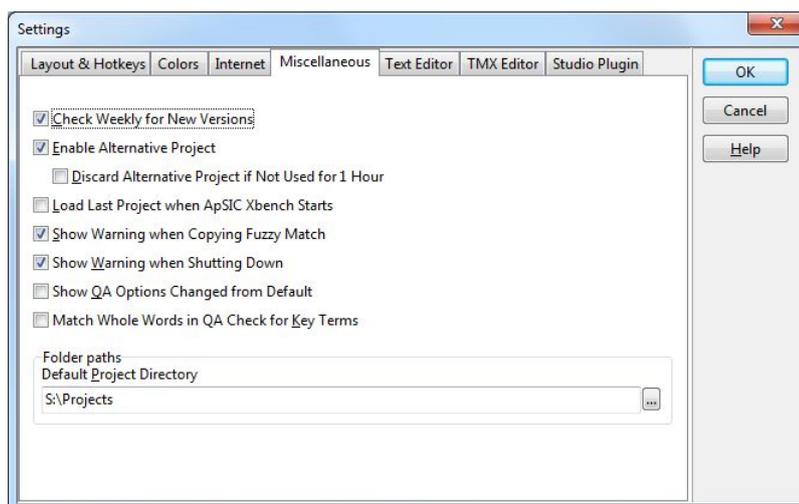
Per aggiungere una nuova voce, premere il tasto freccia giù nell'ultima voce. Per eliminare una voce, rimuovere tutto il testo dalla riga.

È possibile utilizzare i pulsanti **Up** e **Down** per spostare una voce in alto o in basso nell'elenco.

Le prime 10 voci con un tasto assegnato appariranno nel menu **Internet**.

È possibile scegliere **Internet->Capture URL** per acquisire URL in questo elenco.

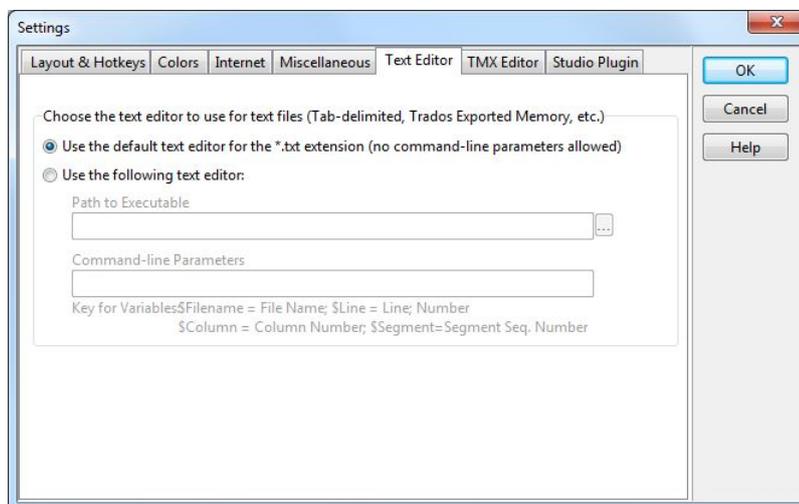
La scheda **Miscellaneous** consente di specificare svariate impostazioni che possono migliorare la propria esperienza mano a mano che si acquisisce familiarità con ApSIC Xbench.



Le impostazioni in questa scheda sono le seguenti:

- **Check weekly for new versions.** Se questa casella di controllo è attiva, ApSIC Xbench verificherà una volta a settimana l'esistenza di aggiornamenti disponibili.
- **Enable alternative project.** Se questa casella di controllo è attiva, ApSIC Xbench mantiene in memoria l'ultimo progetto aperto prima di quello attivo. Per passare ad un progetto all'altro, scegliere **Project->Switch to Alternative Project**. Per eliminare l'alternative project e liberare la memoria utilizzata, selezionare **Projects->Forget Alternative Project**.
- **Load last project when ApSIC Xbench starts.** Se questa casella di controllo è attiva, ApSIC Xbench caricherà in avvio il progetto aperto l'ultima volta che il programma è stato disattivato.
- **Show warning when copying fuzzy match.** Se questa casella di controllo è attiva, ApSIC Xbench visualizzerà un messaggio di avviso nel caso in cui si preme Invio per inserire una voce selezionata che non corrisponde esattamente al termine ricercato.
- **Show warning when shutting down.** Se questa casella di controllo è attiva, ApSIC Xbench visualizzerà un messaggio di avviso in caso di arresto.
- **Show QA Options Changed from Default.** Se questa casella di controllo è attiva, i risultati del QA includeranno in cima un elenco di tutte le impostazioni QA che non presentano il valore predefinito stabilito da ApSIC.
- **Match Whole Words in QA Check for Key Terms.** Se viene spuntata questa casella di controllo, il termine target di una voce di un glossario definito come Key Terms dovrà corrispondere a una parola intera (tenere presente che il termine source viene sempre corrisposto come parola intera.)
- **Default Project Directory.** In questo campo è possibile specificare la cartella predefinita per i progetti personali di ApSIC Xbench.

Nella scheda **Text Editor** è possibile configurare gli argomenti delle righe di comando per l'editor di testo quando si utilizzano le funzionalità **Edit Source** per la ricerca o i risultati di QA per un glossario in formato .txt. Ciò include **File delimitati da tabulazione**, **Memorie esportate di Trados**, **Memorie di Wordfast** e **Glossari di Wordfast**. Se configurato correttamente, è possibile aprire il file direttamente in corrispondenza della riga da cui proviene il segmento selezionato con il comando **Edit Source**.

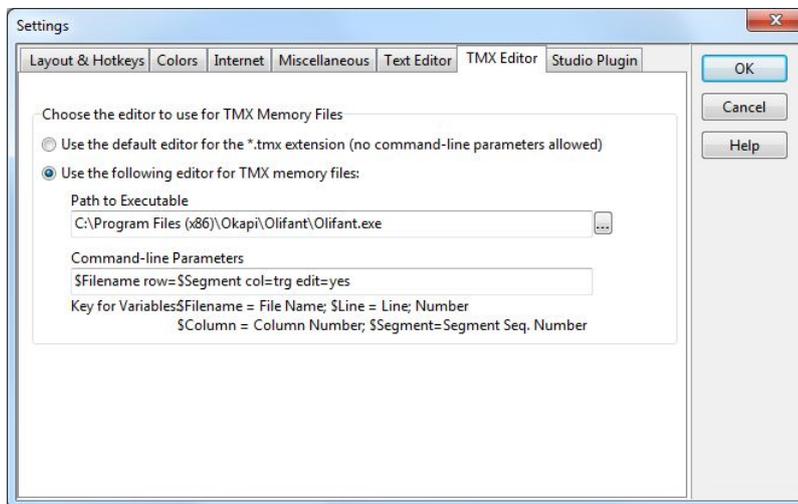


Se si sceglie un editor di testo, occorre assegnare i valori ai seguenti campi:

- **Path to Executable.** Indicare il percorso del file .exe dell'editor di testo. È possibile utilizzare il pulsante puntini di sospensione (...) per individuare il file .exe.
- **Command-line Parameters.** Con questi campi è possibile costruire la riga di comando che dovrebbe essere trasmessa all'editor. È possibile utilizzare diverse variabili che ApSIC Xbench sostituirà con i valori.
 - **\$Filename:** il nome del file, compreso il percorso.
 - **\$Line:** il numero di riga del segmento nel file di testo. La riga indica il punto in cui si trova il testo di arrivo.
 - **\$Column:** la colonna della riga in cui si trova il testo di arrivo.
 - **\$Segment:** il numero del segmento nel file di testo.

Per esempio, per configurare TextPad 4 per il posizionamento di riga, occorre selezionare il file eseguibile Text Pad e fornire le seguenti specifiche nell'apposito campo **Command-Line Parameters**: `$filename($line,$column)`. In modo simile, per configurare Notepad++, selezionare il relativo file eseguibile e specificare quanto segue in **Command-Line Parameters**: `$filename -n$line`. Altri editor di testo richiedono valori differenti in questo campo. Si prega di riferirsi alla documentazione dell'editor di testo per tali valori.

Nella scheda **TMX Editor** è possibile configurare gli argomenti delle righe di comando per l'editor TMX quando si utilizzano le funzionalità **Edit Source** per la ricerca o i risultati di QA per un glossario in formato .tmx. Se configurato correttamente, è possibile aprire il file direttamente in corrispondenza della riga da cui proviene il segmento selezionato con il comando **Edit Source**.

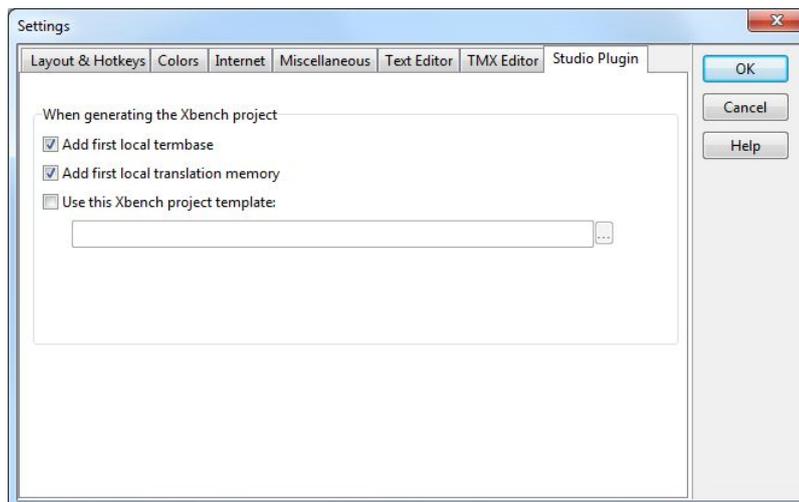


Se si sceglie un editor TMX, occorre assegnare i valori ai seguenti campi:

- **Path to Executable.** Indicare il percorso del file .exe dell'editor di testo. È possibile utilizzare il pulsante puntini di sospensione (...) per individuare il file .exe.
- **Command-line Parameters.** Con questi campi è possibile costruire la riga di comando che dovrebbe essere trasmessa all'editor. È possibile utilizzare diverse variabili che ApSIC Xbench sostituirà con i valori.
 - **\$Filename:** il nome del file, compreso il percorso.
 - **\$Line:** il numero di riga del segmento nel file di testo. La riga indica il punto in cui si trova il testo di arrivo.
 - **\$Column:** la colonna della riga in cui si trova il testo di arrivo.
 - **\$Segment:** il numero del segmento nel file di testo.

Per esempio, per configurare OKAPI Olifant per il posizionamento di segmenti, occorre selezionare il file eseguibile Olifant e fornire le seguenti specifiche nell'apposito campo in **Command-Line Parameters:** `$Filename row=$Segment col=trg edit=yes`. Altri editor TMX richiedono valori differenti in questo campo. Si prega di riferirsi alla documentazione dell'editor TMX per tali valori.

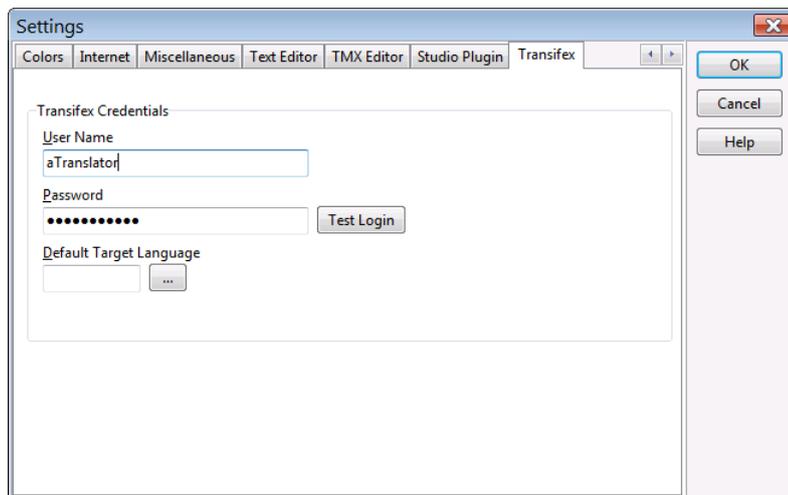
La scheda **Studio Plugin** consente di configurare impostazioni che modificano il comportamento del plugin ApSIC Xbench per SDL Trados Studio.



Le impostazioni disponibili su questa scheda sono le seguenti:

- **Add first local termbase.** Se spuntato, il plugin aggiungerà il proprio termbase locale definito per il progetto di SDL Trados Studio al progetto di QA in Xbench creato dal plugin. Il termbase riceverà una priorità alta nel progetto in Xbench.
- **Add first local translation memory.** Se spuntato, il plugin aggiungerà il proprio termbase locale definito per il progetto di SDL Trados Studio al progetto di QA in Xbench creato dal plugin. Alla memoria di traduzione verrà assegnata una priorità bassa nel progetto in Xbench.
- **Use this Xbench project template.** Se spuntato, indicherà al plugin di aggiungere i file di Studio al progetto .xbp in Xbench indicato nel campo in basso. Utilizzare il pulsante puntini di sospensione (...) per aprire una finestra di Esplora risorse e selezionare il file .xbp.

La scheda **Transifex** consente di configurare l'utente Transifex che verrà utilizzato per recuperare informazioni di progetto da Transifex e la propria lingua di arrivo predefinita.



Gli elementi disponibili su questa scheda sono i seguenti:

- **User name.** Il nome utente di Transifex.
- **Password.** La password dell'utente di Transifex.
- **Test Login.** Fare clic su questo pulsante per controllare se le credenziali di Transifex sono state digitate correttamente.
- **Default target language.** Digitare qui la lingua di arrivo predefinita per i progetti in Transifex. Premendo il pulsante puntini di sospensione (...), apparirà un elenco delle lingue di arrivo valide.

Suggerimenti rapidi su ApSIC Xbench

Nel presente capitolo sono descritte le funzionalità più importanti di ApSIC Xbench. L'obiettivo è quello di fornire una rapida panoramica sulle potenzialità di ApSIC Xbench.

Si consiglia vivamente la lettura del capitolo per ottenere il massimo da ApSIC Xbench con il minimo sforzo.

- ApSIC Xbench non è un indicizzatore. Il programma legge il contenuto dei file ogni volta che si carica un progetto e cerca di rispondere in maniera veloce alle query terminologiche. Di conseguenza, il caricamento di tutti i glossari Microsoft per una delle principali lingue può richiedere svariati minuti e una significativa quantità di memoria. Se si desidera lavorare con una mole notevole di materiale di riferimento, nell'ordine di decine di milioni di parole, è necessario accertarsi di avere a disposizione almeno 1 GB di memoria. Se non si ha un computer molto potente, si consiglia di non caricare tutti i glossari Microsoft, bensì una selezione più ristretta con le aree più attinenti al progetto di traduzione in corso.
- Una volta caricato, ApSIC Xbench rimane attivo in background fino a quando non viene chiuso manualmente. Quando ApSIC Xbench è attivo, viene visualizzata una gemma rosa nella barra di sistema. Per rimuovere ApSIC Xbench dalla memoria, occorre chiuderlo, ad esempio facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona nella barra di sistema e selezionando quindi il comando **Shut Down Xbench**.
- Quando ApSIC Xbench è attivo, può essere richiamato da qualsiasi applicazione Windows con la sequenza di tasti **Ctrl+Alt+Insert**. Se nell'applicazione è presente del testo evidenziato, ApSIC Xbench lo ricerca automaticamente. I tasti per l'avvio della ricerca sono modificabili.
- Oltre ai glossari software di Microsoft, ApSIC Xbench può lavorare su molti altri formati di input e su varie applicazioni CAT tra cui Trados, SDLX, Transit, Wordfast, IBM TranslationManager, e altri standard di settore quali TMX, TBX o XLIFF. È possibile utilizzare vari formati di file in un progetto Xbench assegnando priorità ad ogni file sorgente per definire il processo decisionale terminologico in uno specifico progetto di traduzione. È possibile salvare ogni progetto ApSIC Xbench per un successivo riutilizzo.
- Per copiare negli appunti il testo di arrivo della voce selezionata, premere il tasto **Invio** nella finestra principale. Il tasto **Invio** chiude la finestra, copia il testo e si prepara ad incollarlo nell'applicazione in cui è possibile modificare la traduzione utilizzando la combinazione di tasti **Maiusc+Ins**. Ciò si rivela molto utile quando si traduce la documentazione di un'applicazione in cui le stringhe del software sono caricate in un progetto ApSIC Xbench.

- È possibile effettuare controlli di QA utilizzando la scheda **QA**. I controlli QA sono eseguiti solo con riferimento a glossari definiti come **ongoing translation (traduzione in corso)**. Una funzionalità molto utile di QA è rappresentata dalle liste di controllo (checklist), con cui è possibile eseguire in modalità batch una serie di controlli predefiniti sfruttando le potenti capacità di ricerca di ApSIC Xbench.

Dopo aver acquisito dimestichezza con le principali caratteristiche del prodotto, si consiglia di leggere attentamente la documentazione per imparare le altre numerose funzionalità utili disponibili.

Dove trovare i glossari software Microsoft ed Apple

Individuazione dei glossari Microsoft

I glossari software di Microsoft erano precedentemente disponibili e scaricabili tramite FTP dal sito Microsoft, mentre adesso sono disponibili solo a pagamento tramite sottoscrizione a MSDN.

Ogni lingua si trova all'interno di un file separato .zip contenente tutti i glossari dei prodotti Microsoft localizzati in quella lingua. La dimensione di ogni file può variare da 1 ad oltre 100 Mb, secondo il numero di prodotti localizzati in quella lingua da Microsoft.

Individuazione dei glossari Apple

Al momento di questa pubblicazione, i glossari software per Apple Mac OS X sono disponibili al seguente indirizzo, in presenza di un ID Apple:

- <http://developer.apple.com/internationalization/downloads/>

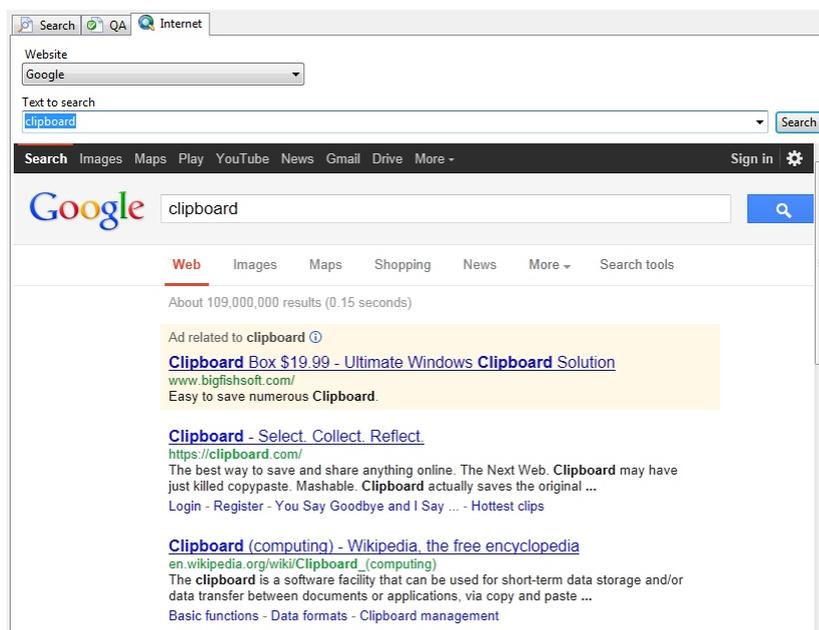
I glossari di ogni lingua sono in formato Macintosh Disk Image (estensione .dmg). Per caricare i glossari Mac OS in ApSIC Xbench, occorre estrarre il file .ad contenuto in queste immagini di disco. A tale fine, utilizzare il software UltraISO (<http://www.ezbsystems.com/ultraiso/index.html>).

Internet

Con ApSIC Xbench è possibile definire i collegamenti Internet da utilizzare per ricercare i termini in Internet. ApSIC Xbench integra un browser di base, ma con la combinazione di tasti **Ctrl+W**, è possibile aprire il browser Internet predefinito del sistema nella pagina corrispondente a quella visualizzata con il browser ApSIC Xbench.

Ricerche su Internet

In ApSIC Xbench è presente una scheda **Internet** che fornisce un collegamento aggiuntivo alle fonti informative e terminologiche disponibili sul Web. Nella figura sottostante è visualizzata una ricerca su Google eseguita all'interno di ApSIC Xbench.



In ApSIC Xbench sono disponibili alcuni collegamenti Internet predefiniti, ma l'utente è libero di modificarli o definire i nuovi collegamenti richiesti. I collegamenti predefiniti sono accessibili utilizzando uno dei seguenti metodi:

Spostarsi sulla scheda **Internet**, selezionare la sorgente desiderata nel campo **Website**, digitare la stringa di ricerca nel campo **Text to search** e premere **Enter**.

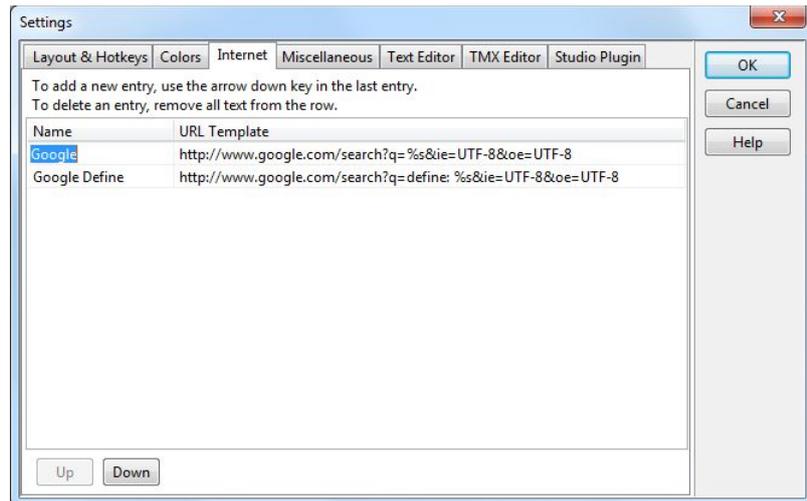
Quando ApSIC Xbench rappresenta l'applicazione corrente, premere **Alt+n**, in cui n corrisponde a un qualsiasi numero da 0 a 9. Lo 0 corrisponde alla decima voce nell'elenco. Verrà utilizzato per la ricerca il termine corrente nel campo **Source** della scheda **Project** o nel campo **Text to search** della scheda **Internet**. Il numero corrisponde al numero dell'elenco dei collegamenti presenti in **Tools->Settings->Internet**.

Da un'applicazione Windows qualsiasi, evidenziare il termine ricercato e premere la combinazione di tasti **Ctrl+Insert** seguita da **Ctrl+Alt+n**, in cui il numero n deve essere inserito con il tastierino numerico attivato.

Definizione dei collegamenti rapidi con Internet

I collegamenti rapidi con Internet si impostano con il comando **Internet->Define Links**. I collegamenti rapidi sono molto facile da impostare, basta procedere come segue:

- 1 Aprire l'elenco di collegamenti rapidi in **Internet->Define Links**. Per creare una nuova voce, basta spostare il cursore sotto l'ultima voce.



- 2 Eseguire una ricerca nel sito Web da controllare. Per esempio, effettuare la ricerca del termine xbench su Google.
- 3 Copiare l'URL (simile al seguente) negli appunti:
<http://www.google.com/search?hl=en&lr=&ie=UTF-8&q=xbench>
- 4 Incollare l'URL in una voce della finestra e sostituire il termine ricercato con %S come nella precedente figura. Nelle query successive che utilizzano la stessa stringa di ricerca, ApSIC Xbench sostituirà la sequenza %S con la stringa di ricerca.
- 5 Assegnare un nome al collegamento Internet spostando il cursore nella colonna **Name** e inserendo il nome. Questo nome verrà visualizzato nel campo **Website** della scheda **Internet** e anche nel menu a discesa **Internet**.
- 6 Se nell'elenco si desidera spostare verso basso il collegamento attivo (modificando così anche il numero) è possibile fare clic sui pulsanti **Up** e **Down** posizionati nella parte inferiore della finestra

Se si nota un collegamento interessante mentre si naviga con la scheda Internet di ApSIC Xbench, è possibile aggiungerlo rapidamente all'elenco di pagine utilizzando il comando **Internet->Capture URL**.

Se la barra degli strumenti è attiva, sono disponibili vari pulsanti della barra che permettono di navigare nella pagine Internet. Con un pulsante si può aprire una finestra di Internet Explorer con la stessa pagina che si sta guardando. È possibile anche usare il comando **Internet ->Open Browser** o la combinazione veloce **Ctrl+W**.

Bug e suggerimenti

Segnalazione di bug e invio di suggerimenti

I feedback dei nostri clienti su qualsiasi errore rilevato nel programma sono i benvenuti. Siamo aperti a suggerimenti in merito a come migliorare le aree che risultano meno intuitive.

Per inviare segnalazioni di bug o suggerimenti, visitare la pagina [*http://www.xbench.net/index.php/support/submit-bug*](http://www.xbench.net/index.php/support/submit-bug).

Qualsiasi informazione inviata verrà considerata confidenziale e verrà utilizzata unicamente per risolvere il problema.